

Seduta n. 46

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/12/25

L'anno 2025, il giorno 1 del mese di Dicembre alle ore 14.45 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Vice Presidente del Consiglio Draghi Alessandro Emanuele ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula alle ore 14,30 (ora di convocazione):
Bambagioni Paolo

- 14:31 - Entra in aula Semplici Marco
- 14:31 - Entra in aula Mossuto Guglielmo
- 14:31 - Entra in aula Masi Lorenzo
- 14:32 - Entra in aula Palagi Dmitrij
- 14:32 - Entra in aula Chelli Matteo
- 14:32 - Entra in aula Grazzini Francesco
- 14:34 - Entra in aula Santarelli Luca
- 14:34 - Entra in aula Guccione Cosimo
- 14:35 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria
- 14:35 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele
- 14:39 - Entra in aula Locchi Alberto
- 14:39 - Entra in aula Balli Cristiano
- 14:40 - Entra in aula Sabatini Massimo
- 14:40 - Entra in aula Sparavigna Laura
- 14:40 - Entra in aula Graziani Giovanni
- 14:45 - Entra in aula Bonanni Patrizia
- 14:45 - Entra in aula Sirello Angela
- 14:45 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele**

Ora: 14:45

Verbale: 1095

Question time n. **QT/2025/01728**

OGGETTO: QT/2025/01728 - Servizio sicurezza interforze Piazza Stazione

PROPONENTE: Locchi Alberto

RELATORE: Giorgio Andrea

Alle ore 14:45 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

14:45 - Interviene Locchi Alberto

14:45 - Entra in aula Paulesu Nicola

14:46 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:46 - Entra in aula Giorgio Andrea

14:46 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:46 - Interviene Giorgio Andrea

14:46 - Entra in aula Collese Stefania

14:49 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:49 - Entra in aula Danti Dario

14:49 - Interviene Locchi Alberto

14:50 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Question time n.2025/01728



QUESTION TIME

Numero: QT/2025/01728
Del: 27/11/2025
ARGOMENTO N.1095/A

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA QUESTION TIME

Proponente: Alberto Locchi

Oggetto: Servizio sicurezza interforze Piazza Stazione

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

Preso atto del recente servizio interforze a favore della sicurezza, attivo in Piazza Stazione sin dalla metà di ottobre e coperto da pattuglie fisse di Polizia di Stato, Carabinieri, Finanza e Polizia Municipale.

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

Se questo servizio sta dando risultati e se sarà proseguito nel tempo mantenendo lo stesso dispiego di forze.

Quali sono i turni giornalieri (orari) in cui la Polizia Municipale è impiegata in questo servizio e quali sono i turni delle altre Forze impiegate.

Se gli agenti della Polizia Municipale sono in divisa e con auto di servizio per svolgere questo servizio.

Quale zona di Piazza Stazione presidia la Polizia Municipale, quale la Polizia di Stato, quale i Carabinieri e quale la Finanza.

Firenze, 25 novembre 2025

Alberto Locchi
Capogruppo Forza Italia

Ora: 14:50

Verbale: 1096

Question time n. **QT/2025/01729**

OGGETTO: QT/2025/01729 - Ex caserma Ferrucci: destinazione d'uso e interlocuzione fra Amministrazione e assegnatari del bando.

PROPONENTE: Bambagioni Paolo

RELATORE: Biti Caterina

14:51 - Entra in aula Biti Caterina

14:51 - Interviene Bambagioni Paolo

14:51 - Entra in aula Gandolfo Giovanni

14:51 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:51 - Interviene Biti Caterina chiede al consigliere di ritirare l'interrogazione 1720 che attiene allo stesso argomento a cui adesso darà risposta

14:52 - Entra in aula Ciulli Andrea

14:54 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:55 - Interviene Bambagioni Paolo

14:56 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Question time n.2025/01729



QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 1096

Numero: QT/2025/01729
Del: 27/11/2025
ARGOMENTO N.1096/A

GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA EIKE SCHMIDT

QUESTION TIME

Gruppo Consiliare: Lista Civica Eike Schmidt

Proponente: **Paolo Bambagioni**

Oggetto: Ex caserma Ferrucci: destinazione d'uso e interlocuzione fra Amministrazione e assegnatari del bando.

Con riferimento all'articolo 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che le recenti notizie di cronaca riferiscono in merito alle polemiche relative al futuro dell'ex caserma Ferrucci.

Tenuto conto che la Sig.ra. Asmaa Gacem è titolare della società che si è aggiudicata la concessione dell'ex caserma Ferrucci.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Quali permessi inerenti quali attività, da espletarsi all'interno della ex caserma Ferrucci, sono stati effettivamente rilasciati.

2. Se vi è intenzione da parte di questa Amministrazione rivedere, e in quali termini, i permessi già rilasciati.

Il Consigliere

Paolo Bambagioni

Ora: 14:56

Verbale: 1097

Question time n. **QT/2025/01731**

OGGETTO: QT/2025/01731 - Piazza Brunelleschi, segnaletica incoerente per la sosta delle autovetture. Quali interventi dell'Amministrazione?

PROPONENTE: Masi Lorenzo

RELATORE: Giorgio Andrea

14:56 - Interviene Masi Lorenzo

14:56 - Entra in aula Milani Luca

14:57 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:57 - Interviene Giorgio Andrea

14:58 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:58 - Interviene Masi Lorenzo

14:59 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Question time n.2025/01731



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 1097

QUESTION TIME

Numero: QT/2025/01731
Del: 27/11/2025
ARGOMENTO N.1097/A

Movimento 5 Stelle

QUESTION TIME

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Piazza Brunelleschi, segnaletica incoerente per la sosta delle autovetture. Quali interventi dell'Amministrazione?

PREMESSO CHE, nell'area di parcheggio situata presso Piazza Brunelleschi risultano presenti stalli di diversa tipologia e colorazione fra cui, segnatamente, stalli per veicoli elettrici delimitati da bordo verde con margine interno giallo e stalli contigui delimitati da bordo blu, tipici della sosta a pagamento e che nella medesima area è installata segnaletica verticale eterogenea, composta da più cartelli apposti in rapida successione e non sempre orientati nel senso di marcia;

CONSIDERATO CHE, diversi utenti hanno segnalato una difficoltà interpretativa circa l'esatta disciplina della sosta nell'area, riferendo che la compresenza di stalli aventi differenti colorazioni e di più cartelli verticali possa generare confusione nel cittadino che si appresta a sostare nell'area indicata;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Se
la segnaletica verticale presente nell'area indicata sia pienamente coerente con quanto previsto dal Codice della Strada e il relativo Regolamento, con particolare riferimento circa la visibilità e la chiarezza della segnaletica stessa;

2. Se
l'Amministrazione ritenga che la progettazione complessiva sia la più idonea a garantire una fruibilità chiara e immediata da parte dell'utenza dell'area;
3. Se
sia stata effettuata, o sia stata programmata, una verifica dell'efficacia e della coerenza della segnaletica installata, anche alla luce delle segnalazioni provenienti dai cittadini.

Ora: 14:59

Verbale: 1098

Question time n. **QT/2025/01732**

OGGETTO: QT/2025/01732 - Limitazioni del trasporto pubblico non di linea: solo turisti in piazza Santa Maria Novella e su Ponte Vecchio?

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Giorgio Andrea

14:59 - Entra in aula Innocenti Alessandra

14:59 - Interviene Palagi Dmitrij

15:00 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:00 - Interviene Giorgio Andrea

15:02 - Entra in aula Ricci Enrico

15:02 - Entra in aula Fabiani Valerio

15:03 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:03 - Interviene Palagi Dmitrij

15:04 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Question time n.2025/01732



QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 1098

Numero: QT/2025/01732
Del: 27/11/2025
ARGOMENTO N° 1098/A



Gruppo Sinistra Progetto Comune

QUESTION TIME

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Limitazioni del trasporto pubblico non di linea: solo turisti in piazza Santa Maria Novella e su Ponte Vecchio?

CONSIDERATO come nelle zone pedonali classificate di tipologia E:

- Sia in vigore una limitazione che vieta «la circolazione e sosta a qualsiasi tipo di veicolo a motore», con deroghe generali e specifiche, tutti i giorni feriali e festivi, dalle 00.00 alle ore 24.00;
- Sia prevista una deroga generale per «veicoli a servizio di clienti di attività ricettive interne alla zona pedonale», «per il carico e scarico bagagli», con una «fermata non superiore a 15 minuti con esposizione di contrassegno identificativo dell'albergo»;

RICORDATO come risulti revocata la possibilità per il trasporto pubblico non di linea di derogare alle limitazioni succitate nelle zone di:

- Santa Maria Novella, con riferimento al transito da via de' Banchi verso piazza Ottaviani;
- Por Santa Maria – Acciaiuoli – Archibusieri, in prossimità di Ponte Vecchio;

RIEPILOGATO come:

- Il trasporto pubblico non di linea possa al momento garantire l'arrivo nelle succitate aree solo per chi pernotta in una struttura ricettiva, mentre la residenza si ritrova con un'ulteriore limitazione di accesso in aree poco accessibili con il trasporto pubblico di linea;
- Negli anni lo scrivente gruppo abbia più volte sollevato il problema della sosta selvaggia e irregolare in piazza Santa Maria Novella, fenomeno che nulla ha a che fare con lo svolgimento del regolare servizio del trasporto pubblico non di linea;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Se sia corretto affermare che nelle aree richiamate in narrativa possa accedere con il servizio del trasporto pubblico non di linea solo l'utenza di strutture ricettive nelle zone, mentre risulti esclusa qualsiasi persona, anche residente e con difficoltà motorie;

Per quali ragioni sia stata presa la decisione oggetto del presente atto e se ci sia intenzione di rivederla, ripristinando la situazione precedente;

Perché una struttura ricettiva riceva una deroga e non sia lo stesso per una qualsiasi altra attività economica (di somministrazione e/o artigianale, per esempio) che si rivolge alla cittadinanza.

Ora: 15:04

Verbale: 1099

Question time n. **QT/2025/01734**

OGGETTO: QT/2025/01734 - Principi di Legalità, Coerenza e Responsabilità: dal caso "Calza" a quello "Ex Teatro Comunale"

PROPONENTE: Sabatini Massimo

RELATORE: Biti Caterina

15:05 - Interviene Sabatini Massimo

15:05 - Entra in aula Pampaloni Renzo

15:05 - Entra in aula Albanese Benedetta

15:06 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:06 - Interviene Biti Caterina

15:06 - Entra in aula Amato Edoardo

15:09 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:09 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:09 - Entra in aula Galgani Paola

15:09 - Interviene Sabatini Massimo

15:10 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:10 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:11 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:11 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:12 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Question time n.2025/01734



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 1099

QUESTION TIME

Numero: QT/2025/01734
Del: 27/11/2025
ARGOMENTO N.1099/A



GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA EIKE SCHMIDT

QUESTION TIME PER IL C.C. del 1 dicembre 2025

Gruppo Consiliare: Lista Civica Eike Schmidt

Proponente: **Massimo Sabatini.**

Oggetto: Principi di Legalità, Coerenza e Responsabilità: dal caso "Calza" a quello "Ex Teatro Comunale"

Con riferimento all'articolo 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Visti gli articoli apparsi sulla stampa nei mesi di ottobre e novembre (da ultimo il Corriere Fiorentino del 26 novembre 2025) che riportano quotidiane interviste degli Assessori per il caso "Convitto della Calza", esponendo con grande enfasi azioni di verifiche, multe, sospensioni, mancanza di titoli, attività non consentite, conformità al regolamento, conflitti documentali amministrativi e da ultimo addirittura interventi presso booking.com per la risoluzione immediata di rapporti commerciali tra soggetti privati.

Visti gli imbarazzati silenzi, i ritardi, le omissioni, le reticenze, la sordina che caratterizzano l'azione comunale, in primo luogo nelle persone della Sindaca Funaro e dell'Assessora Biti, in riferimento alla ben più complessa e impattante (dal punto di vista urbanistico, edilizio, paesaggistico e

turistico) vicenda del c.d. "cubo nero", e che per qualche ragione meritevole di essere approfondita in sede politica si riflette nell'azione amministrativa dei competenti uffici comunali;

Premesso che:

- a) si sono registrati comportamenti dell'Amministrazione comunale palesemente ondivaghi e contraddittori in materia di tutela del paesaggio del Centro Storico, di cui porta una triplice competenza/responsabilità. Essendo sia titolare del procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e di vigilanza sul rispetto di tale vincolo (in base rispettivamente agli artt. 146 e 155 del D. Lgs. n. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio), sia del Piano di Gestione Unesco per Firenze dal 2016, sia infine dei poteri/doveri di rilascio dei permessi di costruzione e di vigilanza su eventuali abusi edilizi (art. 193 L.R. Toscana n. 65/2014). A queste competenze si sommano quelle in materie di turismo (artt. 55, 56, 57, LR. Toscana n. 61/2024);
- b) si ricorda, a titolo esemplificativo, la notoria severità mostrata in riferimento alla regolamentazione degli affitti turistici brevi, alla cd. "crociata key-box", agli interventi edilizi (anche modesti) di piccoli proprietari sul proprio patrimonio immobiliare, all'assenza di pensiline alle fermate di bus e tranvia nel centro storico. Nonché la gestione della citata vicenda dell'ex Convitto della Calza, di cui recentemente si stanno occupando molto i media locali e per la quale nel 2024 a fronte di quesiti del sottoscritto consigliere Sabatini, di Schmidt e Bambagioni (Lista Eike Schmidt) l'allora e attuale Assessora Caterina Biti aveva fornito, anche per iscritto, ampie rassicurazioni sulla completezza e legittimità dei titoli urbanistico-edilizi, risultate poi clamorosamente smentite a cavallo tra ottobre e novembre 2025 da una disordinata e contraddittoria serie di provvedimenti comunali: dapprima con un'ordinanza di sospensione immediata di lavori e attività, seguita dopo pochi giorni dall'annullamento in autotutela di tale ordinanza per carenza dei presupposti, e poi ancora da contravvenzioni preannunciate alla stampa dall'Assessora Biti quasi in gestione diretta degli uffici comunali e da ultimo di interventi romboanti sui rapporti commerciali tra operatori privati (booking.com e la società che gestisce La Calza);
- c) in riferimento al cd. "cubo nero", a partire dal 24 agosto 2025 il sottoscritto ha iniziato una martellante azione politica per invocare quella trasparenza, quegli approfondimenti e quella chiarezza che i cittadini di Firenze e del Mondo si aspettano, chiedendo e ottenendo la convocazione urgente della Commissione urbanistica comunale;

- d) nel corso della seduta della Commissione urbanistica, svoltasi il 3 settembre 2025 e nel corso della quale ho ricevuto attacchi personali e risposte ruvide sia dall'Assessora Biti ("*Non tiri fuori a questo tavolo il tema della legalità perché le è stato raccontato per filo e per segno qual è il procedimento e come è stato svolto*", "*Noi non possiamo cadere sulla sua campagna elettorale, noi siamo seri*", "*Rimandiamo al mittente che qui ci sia qualcosa che non risponde a un procedimento normativo fatto secondo le leggi dello Stato*") che da parte del Consigliere del PD Milani (secondo cui sarei stato in conflitto di interessi);
- e) in realtà, solo dopo la richiesta da parte del sottoscritto di convocazione della Commissione urbanistica del 24 agosto 2024, l'Amministrazione si è risvegliata dal torpore che aveva finora caratterizzato la sua azione quanto meno negli ultimi 5 anni, affrettandosi pochi giorni dopo a chiedere chiarimenti alla proprietaria privata Savills e alla Soprintendenza circa le verifiche sulle condizioni apposte alla condizione paesaggistica n. 1396/2020;
- f) la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, con nota del 14 ottobre 2025 (prot. SABAP 387989), ha chiarito di non essere mai stata convocata dal Comune per la definizione e verifica delle "condizioni" apposte all'autorizzazione paesaggistica n. 1396 dell'8.9.2020, e dunque di non aver mai espresso alcun parere definitivo sull'abaco dei materiali e dei colori da utilizzare, né sulle scelte effettivamente realizzate in cantiere;
- g) nonostante ciò, in data 22 ottobre 2025 il Settore Edilizia Privata del Comune di Firenze ha provveduto ad archiviare il procedimento di verifica delle condizioni paesaggistiche, facendo esclusivo affidamento sulle dichiarazioni unilaterali e strutturalmente inidonee ad attestare alcunchè del 3 ottobre 2025 dell'attuale proprietario privato Savills spa, con ciò disattendendo integralmente la citata nota della Soprintendenza, senza acquisire alcun atto pubblico che attestasse l'avvenuto rispetto delle condizioni paesaggistiche (atto che infatti non ha mai prodotto alle mie domande in aula);
- h) tutto ciò anche sul presupposto giuridico contenuto nella risposta scritta dell'Assessora Biti nel question time del 17 novembre 2025, secondo cui la richiesta di convocazione da parte del Comune invocata dalla Soprintendenza avrebbe configurato "**una procedura non prevista da alcuna norma e quindi, doverosamente mai praticata**";
- i) tale ultima considerazione giuridica, riportata addirittura con carattere grassetto nel testo scritto della risposta dell'Assessora Biti del 17.11.2025, è grossolanamente errata in quanto deve considerarsi pacifica l'applicazione alla fattispecie degli artt. 5 e 6 della legge n. 241/1990 - legge generale sul procedimento amministrativo - che assegnano al RUP del Comune di

Firenze (titolare del relativo procedimento) ogni potere di iniziativa e impulso, ad integrazione della normativa di settore sui beni paesaggistici;

- j) La citata risposta dell'Assessora Biti nel question time del 17.11.2025, che fa riferimento ad una tale costante prassi interpretativa dell'Amministrazione fiorentina delle competenze comunali su procedimenti paesaggistici ed edilizi, appare confessoria della ingiustificabile superficialità e violazione del principio di legalità con cui il Comune di Firenze ha talvolta esercitato, e talaltra non esercitato, le proprie numerose e relevantissime competenze in materia, con i catastrofici risultati "urbanistico-edilizi" e "paesaggistici" simboleggiati dal "cubo nero";
- k) L'effetto di un tale modo di intendere la gestione della cosa pubblica e dei valori immateriali di Firenze è che - a distanza di ben 5 (cinque) anni dal rilascio dell'autorizzazione paesaggistica - l'Amministrazione comunale si trova a dover di fatto ammettere di non essere capace di assumere una decisione finale che costituisca un rimedio allo sfregio paesaggistico del "cubo nero";

Premesso altresì che

- l) Solo il 25 novembre 2025 è stato possibile acquisire, ai sensi dell'art. 43 del TUEL, la successiva corrispondenza intercorsa tra il Settore Urbanistica del Comune di Firenze e la Soprintendenza: si tratta di una corrispondenza imbarazzata e imbarazzante, dalla quale emerge come il Comune di Firenze abbia in modo inescusabile ignorato di avere per disposizione di legge la competenza ad agire quale soggetto titolare del procedimento di autorizzazione paesaggistica. Si tratta di una lacuna normativa inaccettabile da parte di dirigenti comunali con grande esperienza nella responsabilità di uffici in riferimento ad un pilastro fondamentale (il Responsabile Unico del Procedimento - RUP) della legge generale sul procedimento amministrativo e alla normativa del 2004 sulla tutela del paesaggio;
- m) Ancor più sconsolante è la ripetuta tentata giustificazione da parte degli uffici comunali sulla base di non meglio definite "prassi", come se la prassi fosse una fonte del diritto idonea ad abrogare o emendare leggi e decreti legislativi, peraltro ininterrottamente in vigore rispettivamente dal 1990 e dal 2004;
- n) Addirittura, dopo aver per mesi sostenuto senza timore del ridicolo dinanzi al Consiglio comunale, ai mass media e ai cittadini di Firenze e del Mondo che non vi erano competenze comunali in quanto spettanti alla Soprintendenza, nell'ultima nota comunale resa nota (prot. 433877 del 14.11.2025), nel disperato tentativo di autoassolvere sé stessa, l'Amministrazione

muta di nuovo interpretazione e tenta di scaricare sul proprietario privato Savills la competenza (e quindi la responsabilità) alla verifica delle condizioni apposte all'autorizzazione paesaggistica n. 1396/2025 (testualmente: **"l'assolvimento delle condizioni contenute nel parere favorevole vincolante della Soprintendenza grava sull'operatore, esecutore dell'intervento e detentore del cantiere al quale compete pertanto l'adozione di tutte le iniziative necessarie in tal senso, comprese attività accessorie quali la convocazione dei sopralluoghi e la formalizzazione degli esiti"**);

- o) In definitiva, la mancanza di consapevolezza di quanto per ben tre volte ha dovuto rammentare la Soprintendenza (" **- nel caso di prescrizioni contenute nell'Autorizzazione paesaggistica, che comportano sopralluoghi e valutazioni congiunte, come di prassi con altre amministrazioni comunali, il Responsabile del procedimento, che ha adottato il provvedimento dell'Amministrazione comunale, convoca i sopralluoghi, presenza e ne formalizza gli esiti; dall'altra la Soprintendenza si impegna a esprimere eventuali prescrizione in forma circostanziata, riducendone i termini di discrezionalità non verificabili**" - estratto da Nota SABAP del 4.11.2025), protratta per decenni sulla base di "prassi" *contra legem*, lungi dal giustificare la condotta degli uffici comunali e la mancata vigilanza da parte degli organi politici nonostante la abnormità di tali pseudo-interpretazioni talmente estemporanee da apparire più che altro finalizzate a un malcelato scaricabarile - gettano un'ombra sinistra sul modo in cui sono stati tutelati i valori paesaggistici e di bellezza universale per cui Firenze è nota nel Mondo;

Premesso infine che

- p) La incredibile *mala gestio* comunale dell'autorizzazione paesaggistica del 2020 è solo uno degli aspetti critici del "cubo nero", che si segnala altresì per la contraddittoria autorizzazione in deroga consentita per lo svolgimento di attività turistico-ricettiva in area Unesco - che invece il Piano di Gestione Unesco decisamente disincentiva - a valle di una rocambolesca serie di mutamenti di destinazione d'uso (da teatro a housing sociale, poi residenziale e infine turistico ricettivi) che rappresentano plasticamente la contraddittorietà e al tempo stesso la superficialità nella gestione di un ruolo politico e amministrativo di cui l'attuale Amministrazione non si mostra consapevole neppure dal punto di vista normativo, prima ancora che culturale;

Considerato che:

- q) nonostante l'assenza di un quadro autorizzativo chiaro e definitivo, nei locali di Savills spa in questione vengono già da più di due mesi pubblicizzate e vendute camere per soggiorni turistici di una notte su piattaforme di prenotazione online (ad esempio sul sito Booking.com; sul sito Starhotels.com), tanto che una sicura recensione si trova on line per soggiorno di 1 notte in data 12 settembre 2025, configurando di fatto e apparentemente in assenza di titoli giustificativi un'attività ricettiva alberghiera riconducibile all'art. 21, comma 1, della L.R. Toscana n. 61/2024, per la quale è necessario un titolo abilitativo specifico;
- r) i PDC, le SCIA e gli altri titoli edilizi presuppongono, per la loro validità, una autorizzazione paesaggistica valida, efficace (art. 146, 4° comma, Codice dei beni culturali e del paesaggio) e non sottoposta a condizioni sospensive irrisolte, come invece appare nel caso presente;
- s) pertanto apparentemente risulta che nel complesso dell'ex Teatro comunale, oggi di proprietà di Savills spa, vi sia questa duplice situazione: lavori completati con svolgimento al loro interno di attività ricettiva alberghiera, sulla base di titoli edilizi invalidi a causa della mancata verifica delle condizioni apposte all'autorizzazione paesaggistica n. 1396/2020; nonché lavori non ancora ultimati e in corso di esecuzione sulla base di titoli edilizi invalidi a causa della mancata verifica delle condizioni apposte all'autorizzazione paesaggistica n. 1396/2020.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1) Quando e in forza di quale titolo sarebbe stata autorizzata, a partire quanto meno dal 12/09/2025, nei locali dell'ex Teatro Comunale (oggi di proprietà di Savills spa) un'attività ricettiva alberghiera riconducibile all'art. 21, comma 1, della L.R. Toscana n. 65/2024.

2) Quale tipologia di attività turistica, ed eventualmente in base a quale titolo edilizio, urbanistico, paesaggistico e commerciale, sia legittimamente esercitabile negli immobili oggi di proprietà di Savills spa siti nell'area dell'ex Teatro Comunale.

3) Se, alla luce dell'assenza di un' efficace autorizzazione paesaggistica (per mancata verifica delle condizioni dell'autorizzazione n. 1396/2020) e quindi anche della persistente incertezza sulla validità del titolo abilitativo edilizio, **intenda dare** agli Uffici comunali indicazioni sull'immediata sospensione dei lavori e delle attività in corso di svolgimento negli immobili in questione (in base al comma 4 dell'art. 193 della L.R. Toscana n. 65/2014)

fino al completo accertamento della regolarità paesaggistica e urbanistico-edilizia ovvero fino all'ordinanza sanzionatoria da emettersi nell'esercizio dei poteri/doveri di vigilanza di cui il Comune di Firenze è titolare in base all'art. 193 della L. R. Toscana n. 65/2014 e all'art. 155 del D. Lgs. n. 42/2024 (come integrato dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. Toscana n. 65/2014).

Il Consigliere
Massimo Sabatini

Ora: 15:12

Verbale: 1100

Question time n. **QT/2025/01735**

OGGETTO: QT/2025/01735 - Sicurezza e contrasto allo spaccio a Firenze

PROPONENTE: Innocenti Alessandra

RELATORE: Giorgio Andrea

15:12 - Interviene Innocenti Alessandra

15:13 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:13 - Interviene Giorgio Andrea

15:13 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:13 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:13 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:15 - Entra in aula Burgassi Marco

15:16 - Entra in aula Perini Letizia

15:16 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:16 - Interviene Innocenti Alessandra

15:17 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Question time n.2025/01735



QUESTION TIME

Numero: QT/2025/01735
Del: 27/11/2025
ARGOMENTO N.1100/A



Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Question time
Oggetto: Sicurezza e contrasto allo spaccio a Firenze
Proponente: Alessandra Innocenti

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che, la recente operazione delle Forze dell'ordine ha portato all'arresto della banda che operava nello spaccio nelle piazze, confermando l'efficacia delle attività di controllo sul territorio fiorentino;

Considerato che, questa Amministrazione ha sempre posto al centro la tutela della sicurezza urbana, la qualità della vita nei quartieri e la restituzione degli spazi pubblici ai cittadini;

CHIEDE

- Qual'è stato il ruolo della Polizia municipale in questa operazione.

Ora: 15:17

Verbale: 1101

Question time n. **QT/2025/01736**

OGGETTO: QT/2025/01736 - Nuova sede del Centro Missionario medicinali agli ex Macelli

PROPONENTE: Balli Cristiano

RELATORE: Paulesu Nicola

15:17 - Interviene Balli Cristiano

15:18 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:18 - Interviene Paulesu Nicola

15:21 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:22 - Interviene Balli Cristiano

15:22 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Question time n.2025/01736



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO IF 1101

QUESTION TIME

Numero: QT/2025/01736
Del: 27/11/2025
ARGOMENTO N.1101/A



Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Question time

Oggetto: Nuova sede del Centro Missionario medicinali agli ex Macelli

Proponente: Cristiano Balli

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Considerato che, la Giunta comunale ha approvato la delibera con cui viene individuata la nuova sede del Centro missionario medicinali negli spazi degli ex Macelli;

Preso atto che, tale scelta rappresenta un passo importante per valorizzare un servizio storico di solidarietà e riconosciuto dalla nostra città da circa 50 anni, garantendogli spazi adeguati, accessibili e funzionali;

CHIEDE

-Quali benefici concreti apporterà al Centro missionario l'assegnazione della nuova sede, in termini di funzionalità, spazi disponibili miglioramento dei servizi offerti alla comunità;

-quali sono i tempi previsti per i lavori e per il trasferimento.

Ora: 15:23

Verbale: 1102

Question time n. **QT/2025/01730**

OGGETTO: QT/2025/01730 - Stadio, che fine ha fatto il cronoprogramma? È tutto "un po' circa"

PROPONENTE: Chelli Matteo

RELATORE: Perini Letizia

15:23 - Interviene Chelli Matteo

15:24 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:24 - Interviene Perini Letizia

15:27 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:27 - Interviene Chelli Matteo

15:28 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Question time n.2025/01730



QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 1102

Numero: QT/2025/01730
Del: 27/11/2025
ARGOMENTO N.1102/A

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

Consiglieri proponenti: Matteo Chelli

Oggetto: Stadio, che fine ha fatto il cronoprogramma? È tutto "un po' circa"

Il sottoscritto consigliere comunale,

PREMESSO che, con deliberazione di Giunta comunale n. 314 dell'11/08/2025, è stata approvata in linea tecnica e contabile una variante del progetto esecutivo dell'intervento di "Riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi di Firenze ambito B – Stralcio 1";

PRESO ATTO che il cronoprogramma revisionato, per quanto annunciato a mezzo stampa, non risulta ancora essere stato formalmente approvato dall'amministrazione;

CONSIDERATO, altresì, che in data 20/11/2025 si è tenuto l'incontro all'UEFA per la candidatura dello stadio Franchi ad ospitare EURO2032;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Per quale motivo non sia ancora stato approvato il cronoprogramma aggiornato dei lavori dello stadio Franchi;
2. Quali requisiti dovrà rispettare lo stadio ed entro quali termini per poter essere candidabile ad ospitare EURO2032;
3. La stima delle risorse necessarie per completare anche il secondo lotto dei lavori;
4. Le linee di finanziamento dalle quali si pensa di poter attingere a tal proposito.

Ora: 15:28

Verbale: 1103

Question time n. **QT/2025/01733**

OGGETTO: QT/2025/01733 - Stato di avanzamento dei lavori di riqualificazione dello stadio Padovani

PROPONENTE: Grazzini Francesco

RELATORE: Perini Letizia

15:28 - Interviene Grazzini Francesco

15:29 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:29 - Interviene Perini Letizia

15:32 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:32 - Interviene Grazzini Francesco

15:33 - Entra in aula Fratini Massimo

15:33 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Question time n.2025/01733



QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 1103

Numero: QT/2025/01733
Del: 27/11/2025
ARGOMENTO N.1103/A



Gruppo Consiliare Italia Viva - Casa Riformista

Question Time

Proponente: Francesco Grazzini

Oggetto: Stato di avanzamento dei lavori di riqualificazione dello stadio Padovani

Il sottoscritto Consigliere Comunale

premesso che:

- In data **20 agosto scorso** sono ufficialmente iniziati i lavori di riqualificazione e restyling dello stadio fiorentino del rugby "Padovani";
- L'avvio del cantiere è seguito al via libera del **Credito Sportivo** e del **CONI** per l'erogazione del prestito da **10 milioni di euro**;
- L'intervento prevede, nella prima fase, la **demolizione delle torri faro**, della **tribuna** e della **palazzina ex tennis**, con la successiva costruzione di una **nuova tribuna da circa 4.000 posti**, comprensiva di **nuovi spogliatoi, palestra e spazi per la convivialità**;
- Per garantire continuità all'attività sportiva, il **manto erboso** è stato trasferito presso l'ex Centro Sportivo "Davide Astori";
- Il termine dei lavori è indicato in maniera generica nel **2026**, senza ad oggi una data certa;

considerato che:

- Sono trascorsi **oltre tre mesi** dall'apertura del cantiere;
- È fondamentale assicurare trasparenza sull'andamento dell'opera, sul rispetto dei tempi e sulle eventuali criticità riscontrate;

si interroga la Sindaca e la Giunta per sapere:

1. **Qual è lo stato di avanzamento dei lavori a tre mesi dall'inizio del cantiere?**
2. **Se esiste un cronoprogramma dettagliato dell'intervento e qual è la data ad oggi prevista per il completamento dei lavori e la consegna della nuova tribuna e dell'impianto riqualificato.**

Ora: 15:33

Verbale: 1104

Question time n. **QT/2025/01737**

OGGETTO: QT/2025/01737 - Piano Emergenza freddo 2025/2026

PROPONENTE: Amato Edoardo

RELATORE: Paulesu Nicola

15:33 - Interviene Amato Edoardo

15:34 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:34 - Interviene Paulesu Nicola

15:37 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:37 - Interviene Amato Edoardo

15:38 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Question time n.2025/01737



QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 1106

Numero: QT/2025/01737
Del: 27/11/2025
ARGOMENTO N.1104/A



Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time
Oggetto: Piano Emergenza freddo 2025/2026
Proponente: Edoardo Amato

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che, il Comune di Firenze insieme al terzo settore, attiva ogni anno il piano 'Emergenza Freddo' che prevede l'ampliamento dei posti di accoglienza delle persone senza fissa dimora presenti sul territorio fiorentino;

Considerato che, le recenti temperature rigide stanno mettendo in particolare difficoltà le persone marginali senza dimora presenti sul territorio fiorentino;

Visto che, all'interno del piano emergenza freddo è stato previsto l'utilizzo del maxi-centro di accoglienza presso il complesso dell'Orologio, situato in viale Corsica, come struttura temporanea finalizzata ad ospitare persone senza tetto in giornate critiche;

CHIEDE

- Quale è lo Stato attuale di attivazione del piano 'Emergenza freddo' per la stagione invernale 2025/2026, e quali ulteriori misure sono previste in caso di abbassamento delle temperature;
- Quali sono i criteri di accesso, la durata e quali sono le modalità di gestione previste sia per il piano emergenza freddo che per l'accoglienza dell' Orologio.

Ora: 15:39

Verbale: 1105

Question time n. **QT/2025/01738**

OGGETTO: QT/2025/01738 - Scuole più verdi nella città

PROPONENTE: Barbieri Beatrice

RELATORE: Galgani Paola

15:39 - Entra in aula Barbieri Beatrice

15:39 - Interviene Barbieri Beatrice

15:39 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:40 - Interviene Galgani Paola

15:42 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:42 - Interviene Barbieri Beatrice

15:43 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: Question time n.2025/01738



QUESTION TIME

Numero: QT/2025/01738
Del: 27/11/2025
ARGOMENTO N.1105/A



Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time
Oggetto: Scuole più verdi nella città
Proponente: Beatrice Barbieri

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Considerato il crescente interesse della città, verso le politiche che attivamente contribuiscono alla mitigazione climatica e al miglioramento dell'isolamento termico degli edifici;

Visto che l'Amministrazione comunale ha più volte ribadito la volontà di proseguire verso una maggiore sostenibilità dei suoi edifici, attraverso strategie per l'adattamento ai cambiamenti climatici e al miglioramento della qualità dell'aria;

CHIEDE

- Quali sono gli obiettivi e le risorse che il Piano del Verde e degli Spazi Aperti di Firenze, ha messo in campo per trasformare spazi esterni e facciate di alcune scuole;
- Quali sono le scuole interessate alla realizzazione delle pareti verdi.

Ora: 15:43

Verbale: 1106

Question time n. **QT/2025/01739**

OGGETTO: QT/2025/01739 - Via Tozzetti n. 21, Moschea abusiva?

PROPONENTE: Gandolfo Giovanni

RELATORE: Biti Caterina

15:44 - Interviene Gandolfo Giovanni

15:44 - Entra in aula Casini Francesco

Alle ore 15:44 entra Francesca Vichi con il ruolo di Segretario

15:45 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:45 - Interviene Biti Caterina

15:45 - Entra in aula Conti Enrico

15:47 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:47 - Interviene Gandolfo Giovanni

15:48 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:48 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 15:49 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

15:49 - Entra in aula Arciprete Caterina

15:50 - Interviene Guccione Cosimo dispone l'effettuazione dell'appello.

ALLEGATO N.1: Question time n.2025/01739



QUESTION TIME

Numero: QT/2025/01739
Del: 27/11/2025
ARGOMENTO N.1106/A

Comune di Firenze

Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

QUESTION TIME

Oggetto: Via Tozzetti n. 21, Mosche abusiva?

Proponente: Giovanni Gandolfo

I sottoscritti Consiglieri comunali,

premessi che:

che i riti funebri e l'attività di vigilanza a Firenze sono disciplinati dal Regolamento di Polizia mortuaria del Comune di Firenze, approvato con deliberazione n. 53 del 28 ottobre 2013 e modificato con deliberazione n. 32 del 7 luglio 2015, in particolare dagli artt. 10 e 11;

che nel luglio scorso è circolato sui social un video relativo a un funerale islamico celebrato all'interno del fondo commerciale sito in Firenze, Via Tozzetti n. 21, fondo annesso a un condominio;

che dal video si evince chiaramente che la bara usciva dal predetto fondo dopo la celebrazione del rito funebre;

che nei mesi precedenti tale evento il marciapiede antistante il magazzino risultava spesso impraticabile durante le cerimonie religiose, a causa delle numerose calzature lasciate dai partecipanti;

preso atto che:

da residenti e condomini risulta che il fondo in questione, classificato come C/2, risulta essere utilizzato dall'"Associazione Moschea di Firenze";

che tale associazione, costituita il 26 novembre 2014 e priva di fini di lucro, ha tra gli scopi sociali la progettazione, costruzione e gestione della moschea di Firenze (riferita al progetto di Borgo Allegri);

che la medesima associazione ha recentemente acquistato un secondo fondo, sito in Via Tozzetti n. 24, dichiarando ai residenti l'intenzione di aprire un asilo per donne e bambini di fede islamica in corrispondenza del fondo utilizzato come luogo di culto;

che anche questo ulteriore fondo risulta classificato catastalmente come C/2, in analogia con il magazzino di Via Tozzetti n. 21 attualmente utilizzato come luogo di culto;

si chiede al Sindaco o all'Assessore competente:

se non ritenga necessario che i conduttori e gli utilizzatori dello stabile provvedano formalmente alla modifica della destinazione d'uso affinché l'immobile possa essere adibito a luogo di culto;

se, in relazione al funerale celebrato a metà luglio 2025 all'interno del fondo di Via Tozzetti n. 21, l'immobile fosse in possesso dei requisiti igienico-sanitari previsti e se sia stata richiesta e rilasciata l'autorizzazione alla celebrazione del rito funebre, verificando dunque il rispetto del Regolamento di Polizia mortuaria del Comune di Firenze

Quali iniziative intenda intraprendere l'amministrazione per ripristinare il decoro e il rispetto delle regole

L'anno 2025, il giorno 1 del mese di Dicembre alle ore 15:50 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Cosimo Guccione, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Cosimo Guccione.

Partecipa la Segretaria Generale del Comune Francesca Vichi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 20 consiglieri:

(Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Bonanni Patrizia, Casini Francesco, Chelli Matteo, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Mossuto Guglielmo, Pampaloni Renzo, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco) e assenti 17 (Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Del Re Cecilia, Funaro Sara, Graziani Giovanni, Locchi Alberto, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Sirello Angela)

- 15:53 - Entra in aula Burgassi Marco
- 15:53 - Entra in aula Galgani Paola
- 15:53 - Entra in aula Albanese Benedetta
- 15:53 - Entra in aula Paulesu Nicola
- 15:53 - Entra in aula Milani Luca
- 15:53 - Entra in aula Paulesu Nicola
- 15:53 - Entra in aula Ciulli Andrea
- 15:53 - Entra in aula Sparavigna Laura
- 15:53 - Entra in aula Amato Edoardo

Ora: 15:53

Verbale: 1107

Verbale n. VERB/2025/01724

OGGETTO: VERB/2025/01724 - Approvazione dei processi verbali delle sedute del Consiglio comunale dell' 1, 8, 15, 22, 29 settembre 2025

Alle ore 15:53 entra Caterina Arciprete con il ruolo di Scrutatore 1

Alle ore 15:53 entra Alessandra Innocenti con il ruolo di Scrutatore 2

Alle ore 15:53 entra Angela Sirello con il ruolo di Scrutatore 3

15:53 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

15:54 Il Presidente pone in votazione l'atto

15:54 - Entra in aula Ricci Enrico

15:54 - Entra in aula Armentano Nicola

15:54 - Entra in aula Graziani Giovanni

15:54 - Entra in aula Sirello Angela

15:54 - Entra in aula Palagi Dmitrij

15:54 - Entra in aula Barbieri Beatrice

15:54 - Entra in aula Arciprete Caterina

15:54 - Entra in aula Barbieri Beatrice

Presenti: 31

Favorevoli: 31

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

15:54 - Entra in aula Locchi Alberto

15:54 - Interviene Guccione Cosimo rivolge un saluto a Silvia Bencini responsabile e Commissario della zona centrale della Polizia Municipale che oggi partecipa per l'ultima volta al Consiglio comunale perchè dalla prossima settimana andrà in pensione

15:58 - Esce dall'aula Sparavigna Laura

15:58 - Entra in aula Funaro Sara

15:59 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 15:59

Verbale: 1108

Comunicazione n. **COM/2025/01725**

OGGETTO: COM/2025/01725 - Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sulla Giornata nazionale delle persone scomparse del prossimo 12 dicembre

15:59 - Entra in aula Bettarini Giovanni

16:03 - Interviene Guccione Cosimo dà lettura dei dati della 32esima relazione sulle persone scomparse, sottolineando l'importanza del ruolo delle Associazioni come l'Associazione Penelope Toscana. Il 12 dicembre si celebra l'anniversario della Giornata nazionale delle persone scomparse in occasione della quale tutti i monumenti verranno illuminati di verde

Ora: 16:04

Verbale: 1109

Domanda di attualità n. **DAT/2025/01741**

OGGETTO: DAT/2025/01741 - Domanda di attualità del Consigliere Guglielmo Mossuto: "Stop autovelox non censiti e problema omologazione. A che punto siamo a Firenze?" -
Risponde l'Assessore Andrea Giorgio

Alle ore 16:04 entra Vincenzo Maria Pizzolo con il ruolo di Presidente

16:04 - Interviene Mossuto Guglielmo

16:05 - Entra in aula Giorgio Andrea

16:05 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:05 - Interviene Giorgio Andrea

16:07 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:08 - Interviene Mossuto Guglielmo

16:10 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Domanda di attualità n. 2025/01741



DOMANDA DI ATTUALITÀ

Numero: DAT/2025/01741
Del: 01/12/2025
ARGOMENTO N.1109/A

GRUPPO CONSILIARE LEGA

DOMANDA DI ATTUALITA'

Oggetto: Stop autovelox non censiti e problema omologazione. A che punto siamo a Firenze?

Proponente: Guglielmo Mossuto

Il sottoscritto Consigliere

- Visto l'articolo pubblicato su Ansa " Da oggi stop agli autovelox non censiti, resta nodo omologazione" e l'articolo "Autovelox, ecco l'elenco nazionale: multe nulle se il dispositivo non è registrato" apparso sulla Gazzetta dello Sport, entrambi pubblicati in data 29 Novembre u.s.;
- Ritenuto che il D.M. 367 del 29 settembre u.s. ha reso operativa la piattaforma telematica approvata dal Ministero dei Trasporti dove Comuni, Enti Locali e Forze dell'Ordine erano obbligati a comunicare tutti i dettagli relativi agli autovelox con localizzazione, conformità, modello e omologazione entro la mezzanotte del 28 Novembre u.s. e chi non ha provveduto è costretto a spegnere gli apparecchi a partire dal 29 novembre c.a., perché considerati "non a norma", con la conseguenza della nullità delle multe elevate;
- Ritenuto che come sottolinea anche il Codacons, l'automobilista che ha ricevuto il verbale non dovrà far altro che consultare l'elenco ufficiale on line e verificare l'effettiva presenza del dispositivo, che ha registrato la violazione ed in caso di assenza, può presentare legittimo ricorso;
- Preso atto che la Corte di Cassazione ad aprile 2024 ha stabilito la nullità delle multe elevate da apparecchi approvati, ma non omologati ed anche in questo caso è possibile fare ricorso.

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

- 1) Quanti autovelox sono presenti esattamente nella nostra città, dove sono posizionati e se ne sono previsti altri da installare a breve e secondo quali motivazioni.
- 2) Quanti sono e dove sono situati gli autovelox che risultano non censiti e che quindi debbano essere spenti.

3) Se gli autovelox presenti nel territorio fiorentino sono tutti omologati e nel caso, dove sono collocati quelli non omologati.

Firenze, 1 Dicembre 2025

Guglielmo Mossuto

Ora: 16:10

Verbale: 1110

Domanda di attualità n. **DAT/2025/01742**

OGGETTO: DAT/2025/01742 - Domanda di attualità del Consigliere Francesco Casini: "Bike sharing e sharing mobility a Firenze: quali scelte, quali costi, quali impatti?" - risponde l'Assessore Andrea Giorgio

16:10 - Interviene Casini Francesco

16:11 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:11 - Interviene Giorgio Andrea

16:14 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:14 - Interviene Casini Francesco

16:14 - Interviene Casini Francesco

16:16 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Domanda di attualità n. 2025/01742



DOMANDA DI ATTUALITÀ

Numero: DAT/2025/01742
Del: 01/12/2025
ARGOMENTO N.1110/A

Gruppo Italia Viva - Casa Riformista

Domanda d'attualità

Proponente: Francesco Casini

Oggetto: Bike sharing e sharing mobility a Firenze: quali scelte, quali costi, quali impatti?

Il sottoscritto Consigliere Comunale

Visto l'articolo de La Nazione del 28 novembre 2025, "Stop Monopattini, appello gestori", nel quale si riporta la decisione dell'Amministrazione comunale di dismettere dal 1° aprile 2026 il servizio dei monopattini elettrici in sharing, attualmente gestito da Bit e Bird, e di procedere a un nuovo affidamento del servizio di bike sharing con aumento del numero di e-bike in città;

Visto inoltre l'articolo de La Nazione del 30 novembre 2025 "Sharing, il Comune rilancia – Mille auto e scooter in più", dal quale emerge che l'Amministrazione ha approvato una delibera di indirizzo per l'estensione dei servizi di sharing mobility, prevedendo l'arrivo in città di 1.000 nuove auto e 1.000 nuovi scooter elettrici in sharing, con accesso alla ZTL, possibilità di sosta negli spazi dei residenti e, per i veicoli elettrici, anche il transito nelle corsie preferenziali;

Considerato che:

- la dismissione dei monopattini è stata annunciata senza confronto preventivo con gli operatori, che hanno evidenziato il rischio per oltre 100 posti di lavoro, pur riconoscendo che il loro utilizzo ha generato in città anche elementi di criticità sul piano della sicurezza e del decoro urbano;
- sono stati sollevati dei dubbi sulla trasparenza dell'affidamento diretto del servizio di bike sharing oggi svolto da RideMovi;
- l'aumento delle e-bike rappresenta un elemento positivo per la mobilità sostenibile, ma le tariffe attuali risultano molto elevate: 25 euro per 60 minuti, 5,49 euro per 25 minuti, e oltre 4 euro per un tragitto di 2 km senza abbonamento;
- il sistema di abbonamento dell'app prevede il rinnovo automatico, con frequenti casi di addebiti non desiderati da parte di turisti e cittadini;

– gli articoli citati mostrano un quadro in rapida evoluzione, in cui alla dismissione dei monopattini si affianca l'intenzione di incrementare massicciamente scooter e automobili in sharing, con impatti significativi sulla mobilità urbana, sull'uso dello spazio pubblico e sul sistema della sosta;

si chiede alla Sindaca e alla Giunta:

1. Su quale ratio si basi la scelta di vietare i monopattini elettrici mentre si autorizzano 1.000 scooter elettrici, potenzialmente più impattanti per dimensioni, velocità e ingombro.
2. Se, nel nuovo bando per il bike sharing, si intendano prevedere tariffe più accessibili e la rimozione o chiara disattivazione del rinnovo automatico degli abbonamenti.
3. Come si concili la volontà di disincentivare l'uso dell'auto privata con l'arrivo di 1.000 nuove auto in sharing abilitate a circolare in ZTL, sostare nei posti dei residenti e – se elettriche – transitare nelle corsie preferenziali.
4. Se siano state valutate le ripercussioni sulla sosta dei residenti, già oggi critica, derivanti dall'ampliamento delle autorizzazioni ai veicoli in sharing.

Ora: 16:17

Verbale: 1111

Comunicazione n. **COM/2025/01726**

OGGETTO: COM/2025/01726 - Comunicazione del Consigliere Massimo Sabatini:
"Urbanistica e Paesaggio: rispetto delle norme o prassi? Quali errori fa il Comune"

16:17 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:17 - Interviene Sabatini Massimo

16:18 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:18 - Interviene Guccione Cosimo invita tutti a tenere toni consoni alla sede istituzionale

16:21 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

Ora: 16:21

Verbale: 1112

Comunicazione n. **COM/2025/01750**

OGGETTO: COM/2025/01750 - Comunicazione del Consigliere Marco Burgassi: "Un applauso ai 2mila volontari della Firenze Marathon"

16:21 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:21 - Interviene Burgassi Marco

Ora: 16:23

Verbale: 1113

Comunicazione n. **COM/2025/01751**

OGGETTO: COM/2025/01751 - "Comunicazione del Consigliere Luca
Milani: "Condivisione dell'Appello del Vescovo mons. Derio Olivero"

16:23 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:24 - Interviene Milani Luca

Ora: 16:26

Verbale: 1114

Comunicazione n. **COM/2025/01752**

OGGETTO: COM/2025/01752 - Comunicazione del Consigliere Enrico Conti: "I 50 anni di
OIC: l'economia dei servizi ad alto valore aggiunto"

16:26 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:27 - Interviene Conti Enrico

Ora: 16:30

Verbale: 1115

Domanda di attualità n. **DAT/2025/01743**

OGGETTO: DAT/2025/01743 - Domanda di attualità del Consigliere Lorenzo Masi: "Via i monopattini ritorno delle auto elettriche?" - Risponde L'Assessore Andrea Giorgio

16:30 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:30 - Interviene Masi Lorenzo

16:31 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:31 - Interviene Giorgio Andrea

16:34 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:34 - Interviene Masi Lorenzo

16:36 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Domanda di attualità n. 2025/01743



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 1115

DOMANDA DI ATTUALITÀ

Numero: DAT/2025/01743
Del: 01/12/2025
ARGOMENTO N.1115/A

Movimento 5 Stelle

DOMANDA DI ATTUALITÀ

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: via i monopattini ritorno delle auto elettriche?

RICHIAMATO l'articolo a mezzo di stampa pubblicato sul quotidiano "La Repubblica" il 30 novembre 2025 di cui al seguente link: <chrome-extension://efaidnbnmnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2025/2025-11-30/2025113061266722.pdf>;

PREMESSO CHE Comune di Firenze, dopo aver detto basta ai monopattini elettrici, prova a rimettere in piedi la mobilità condivisa puntando su **auto, scooter elettrici** e biciclette. La giunta ha approvato una delibera che apre nuovi bandi per ampliare e regolare i servizi di sharing, con l'obiettivo di arrivare a una flotta totale di 1000 mezzi tra auto e scooter;

CONSIDERATO CHE, le colonnine di ricarica non sono sufficienti a coprire il fabbisogno e molte ancora non adeguate ad i mezzi moderni;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. In che modo il Comune intenda garantire il raggiungimento della flotta totale prevista (fino a 1000 mezzi) e quali strategie siano previste qualora gli operatori non raggiungessero le soglie minime stabilite.
2. Quante colonnine moderne (ricarica rapida/potenza elevata) attualmente sono presenti in ztl? E quante al di fuori della ztl?

Ora: 16:37

Verbale: 1116

Comunicazione n. **COM/2025/01753**

OGGETTO: COM/2025/01753 - Comunicazione del del Vice Presidente Pizzolo sulla Giornata Mondiale contro l'AIDS

16:37 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria per ricordare che oggi si celebra la giornata Mondiale contro l'AIDS

16:38 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 16:38

Verbale: 1117

Comunicazione n. **COM/2025/01754**

OGGETTO: COM/2025/01754 - Saluto dell'Assessora Perini alle atlete e agli atleti della Società Florence Pole Dance Studio

Alle ore 16:39 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente e invita le atlete e gli atleti del Florence Pole Dance Studio per un omaggio rivolto dall'Assessora Perini

16:39 - Interviene Perini Letizia

16:43 - Esce dall'aula Funaro Sara

16:44 - Interviene l'allenatrice delle atlete e degli atleti per ringraziare l'Assessora Perini per il riconoscimento avuto

Ora: 16:47

Verbale: 1118

Interrogazione n. **INT/2025/00109**

OGGETTO: INT/2025/00109 - Firenze: da museo dello splendore a cielo aperto a Museo dei Serial Killer e dell'orrore?

PROPONENTE: Schmidt, Bambagioni, Sabatini

RELATORE: Bettarini Giovanni

16:46 - Interviene Guccione Cosimo inizia con la mezz'ora dedicata alle interrogazioni

16:48 - Interviene Sabatini Massimo

16:49 - Interviene Guccione Cosimo

16:49 - Interviene Bettarini Giovanni

16:51 - Interviene Guccione Cosimo

16:51 - Interviene Sabatini Massimo

ALLEGATO N.1: Interrogazione n. 2025/00109



INTERROGAZIONE

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	1118

Numero: INT/2025/00109
Del: 21/01/2025
ARGOMENTO N.1118/A



INio

GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA EIKE SCHMIDT

INTERROGAZIONE EX ART. 40 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE

Gruppo consiliare: Lista Civica Eike Schmidt

Proponenti: **Eike Schmidt, Paolo Bambagioni, Massimo Sabatini**

Oggetto: **Firenze: da museo dello splendore a cielo aperto a Museo dei Serial Killer e dell'orrore?**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso che:

- a Firenze nel 2006 è stato inaugurato il Florence Serial Killer Museum in via Cavour. Tale Museo è rimasto a Firenze per sei anni e poi è stato trasferito in Messico;
- il suddetto sito museale, secondo le recenti notizie di cronaca, è stato nuovamente aperto a Firenze e ha sede in via Torta vicino a Piazza Santa Croce.

Tenuto conto che:

- secondo quanto si evince da un articolo del Quotidiano *"Corriere Fiorentino"* del 22.12.2024 il Serial Killer Museum presenta tra le varie esposizioni *"portachiavi con dita mozzate, descrizioni di parte anatomiche cucinate in forno, chiodi, coltelli, sangue a catinelle. E pure il manichino a dimensioni reali di Pietro Pacciani"*. E' pure esposta una sedia elettrica la cui didascalia recita: *"Il riscaldamento distrugge le proteine del corpo e brucia completamente gli organi interni. Le reazioni fisiche includono convulsioni toraciche, gorgoglii, bava dalla bocca, traspirazione di sangue dalla pelle, bruciature"*;

- il Museo può essere visitato anche da minori, se accompagnati. Il costo per la visita ammonta a circa 15,00 euro, poco meno rispetto a quello per visitare la Galleria dell'Accademia.

Rilevato che:

- la presenza di un polo museale di tal genere contribuisce ad aumentare il degrado nel Centro Storico di Firenze;

- il suddetto Museo può rappresentare la fonte per aprire altri siti di questo tipo, nei quali potrebbero essere esaltati orrori, tragedie e stragi della storia passata e recente.

INTERROGANO LA SINDACA PER SAPERE

1. Se un'Amministrazione locale abbia, a norma di legge, le competenze per consentire l'apertura e la chiusura di musei privati.

2. In caso affermativo al quesito n. 1, se l'Amministrazione abbia l'intenzione di disporre la chiusura del Florence Serial Killer Museum sito in Firenze in via Torta.

I Consiglieri

Eike Schmidt

Paolo Bambagioni

Massimo Sabatini

Ora: 16:52

Verbale: 1119

Interrogazione n. **INT/2025/00178**

OGGETTO: INT/2025/00178 - Lampioni antichi ubicati sul Ponte alle Grazie.

PROPONENTE: Bambagioni, Schmidt, Sabatini

RELATORE: Giorgio Andrea

16:52 - Interviene Guccione Cosimo

16:52 - Interviene Sabatini Massimo in merito alla interrogazione 178-25 il consigliere Sabatini riferisce di avere avuto in parte risposta dalla Silfi per cui la si può togliere dall'ordine dei lavori

ALLEGATO N.1: Interrogazione n. 2025/00178



GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA EIKE SCHMIDT

INTERROGAZIONE EX ART. 40 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE

Gruppo consiliare: Lista Civica Eike Schmidt

Proponenti: Paolo Bambagioni, Eike Schmidt, Massimo Sabatini

Oggetto: Lampioni antichi ubicati sul Ponte alle Grazie.

I sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso che:

- sul Ponte alle Grazie, fino a poco tempo fa, erano ubicati dei lampioni antichi;
- i suddetti lampioni rendevano elegante il Ponte alle Grazie.

Tenuto conto che:

l'Amministrazione ha deciso di togliere i lampioni di cui sopra con altri più moderni.

INTERROGANO LA SINDACA PER SAPERE

1. Perché l'Amministrazione ha deciso di togliere i lampioni antichi, che erano in precedenza sul Ponte alle Grazie.

2. Dove si trovano i suddetti lampioni e come l'Amministrazione intenda, eventualmente, utilizzarli.

3. Quanto sono costati i nuovi lampioni che attualmente si trovano sul Ponte alle Grazie e quanto è costata la loro installazione.

I Consiglieri

Paolo Bambagioni

Eike Schmidt

Massimo Sabatini

Ora: 16:54

Verbale: 1120

Interrogazione n. **INT/2025/00200**

OGGETTO: INT/2025/00200 - Lavori sulla pista ciclabile di via Erbosa. Ma non era già stata completata?

PROPONENTE: Sabatini, Schmidt, Bambagioni,

RELATORE: Giorgio Andrea

16:54 - Interviene Guccione Cosimo

16:54 - Interviene Sabatini Massimo

16:55 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Interrogazione n. 2025/00200



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 1120

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2025/00200
Del: 31/01/2025
ARGOMENTO N.1120/A



GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA EIKE SCHMIDT

INTERROGAZIONE EX ART. 40 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE

Gruppo consiliare: Lista Civica Eike Schmidt

Proponenti: Massimo Sabatini, Eike Schmidt, Paolo Bambagioni

Oggetto: Lavori sulla pista ciclabile di via Erbosa. Ma non era già stata completata?

I sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso che:

i cittadini hanno segnalato che la pista ciclabile di via Erbosa è interessata dai lavori.

Tenuto conto che:

- la suddetta pista era stata realizzata nei mesi passati;
- non è dato sapere i motivi per i quali vi siano nuovamente i cantieri.

INTERROGANO LA SINDACA PER SAPERE

1. Perché la pista ciclabile di via Erbosa è interessata nuovamente dai lavori.
2. Se la ditta che sta effettuando i lavori è la medesima che ha realizzato la pista.
3. Quanto è costata la prima realizzazione della suddetta pista.
4. Quali sono i costi per i nuovi lavori e quando i medesimi termineranno.

I Consiglieri

Massimo Sabatini

Eike Schmidt

Paolo Bambagioni

Ora: 16:55

Verbale: 1121

Interrogazione n. **INT/2025/00207**

OGGETTO: INT/2025/00207 - Villa Favard e la scomparsa dei leoni

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Bettarini Giovanni

16:55 - Interviene Palagi Dmitrij

16:56 - Interviene Guccione Cosimo

16:56 - Interviene Bettarini Giovanni

16:58 - Interviene Guccione Cosimo

16:58 - Interviene Palagi Dmitrij

16:59 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Interrogazione n. 2025/00207



INTERROGAZIONE

Numero: INT/2025/00207
Del: 03/02/2025
ARGOMENTO N.1121/A



Gruppo Sinistra Progetto Comune

INTERROGAZIONE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Villa Favard e la scomparsa dei leoni

Il sottoscritto Consigliere,

RICHIAMATO quanto oggetto di alcune interrogazioni dello scrivente gruppo, durante la precedente consiliatura, in merito ai leoni di Villa Favard, facendo riferimento per sintesi alle ultime risposte ricevute;

LETTO nella risposta del 17 dicembre 2021, all'interrogazione 2021/00812:

- «Da informazioni assunte dalle Curatrici dei Musei Civici Fiorentini e sulla base di apposita istruttoria elaborata dalle stesse, è emerso che Villa Favard e i leoni non rientrano nella competenza dei musei in quanto, dal patrimonio museale del Comune di Firenze, sono esclusi monumenti/sculture/statue destinate a luoghi esterni (parchi, giardini, altro spazio urbano); né, d'altra parte, le ricerche che sono state appositamente effettuate dagli Uffici, hanno accertato la presenza dei suddetti Leoni tra i beni museali conservati nei depositi o concessi in deposito ad altri enti»;
- «In merito alla possibilità che i leoni marmorei di villa Favard siano stati oggetti di un furto, avvenuto forse in un periodo di abbandono dell'area, a seguito dell'acquisto della stessa da parte del Comune nel 1982 [...] ho dato in data 10 ottobre u.s. la mia disponibilità a incontrare, su indicazione dell'allora Assessore alla Cultura [...] il nucleo Tutela Patrimonio culturale dei

Carabinieri. Faccio presente, tuttavia, che, ad oggi, non sono ancora stata contattata dai suddetti Carabinieri»;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se tra il 2023 e il 2024 ci siano state interlocuzioni tra Comune di Firenze e Soprintendenza, rispetto a Villa Favard e, in caso affermativo, con quali esiti e se sia disponibile all'accesso atti la documentazione relativa;

Se tra 2021 e 2024 ci siano state interlocuzioni tra Comune di Firenze e Nucleo Tutela Patrimonio culturale dei Carabinieri per Villa Favard e, in caso affermativo, con quali esiti e se sia disponibile all'accesso atti la documentazione relativa;

Se tra 2021 e 2024 siano state effettuati ulteriori approfondimenti in merito ai leoni monumentali di Villa Favard e, in caso affermativo, con quali esiti e se sia disponibile all'accesso atti la relativa documentazione prodotta;

Cosa espressamente risulti agli atti della ricognizione del bene al momento della citata acquisizione del complesso da parte del Comune nel 1982, con riferimento ai due leoni di cui in premessa.

Ora: 16:59

Verbale: 1122

Interrogazione n. **INT/2025/00226**

OGGETTO: INT/2025/00226 - Installazione di impianti "safety cross" negli attraversamenti pedonali

PROPONENTE: Locchi Alberto

RELATORE: Giorgio Andrea

16:59 - Interviene Locchi Alberto

17:00 - Interviene Guccione Cosimo

17:00 - Interviene Giorgio Andrea

17:05 - Entra in aula Monaco Michela

17:05 - Interviene Guccione Cosimo

17:05 - Interviene Locchi Alberto

17:07 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Interrogazione n. 2025/00226



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 1122

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2025/00226
Del: 05/02/2025
ARGOMENTO N.1122/A



GRUPPO CONSILIARE

GRUPPO CONSILIARE

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

INTERROGAZIONE

Proponente: Alberto Locchi

Oggetto: installazione di impianti "safety cross" negli attraversamenti pedonali

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- Premesso che in alcuni distretti cittadini l'attraversamento pedonale risulta particolarmente rischioso a causa della scarsa visibilità della segnaletica orizzontale dovuta ad una illuminazione insufficiente oppure all'assenza di un impianto di regolazione semaforica della mobilità, come esemplificato dal caso del viale Petrarca a metà del tratto compreso fra via Minima e via del Casone;
- Considerato che l'Amministrazione Comunale nello scorso mese di settembre ha reso noto che intendeva intervenire sugli attraversamenti pedonali più problematici per la sicurezza, migliorando

la visibilità mediante l'installazione di nuovi impianti semaforici nonché di "safety cross" cioè impianti lampeggianti per passaggi pedonali con sensori di presenza pedoni;

Visto che sono stati elencati nel dettaglio gli interventi che si intendeva realizzare introducendo il sistema "safety cross";

- Rilevato che molti incidenti urbani gravi che coinvolgono i pedoni si consumano sulle strisce pedonali prevalentemente per distrazione del conducente del mezzo la cui attenzione sarebbe più facilmente catturata da una segnaletica luminosa

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Se sono stati installati gli impianti di sicurezza denominati "safety cross" in corrispondenza degli attraversamenti pedonali cittadini ritenuti maggiormente a rischio, che sono stati indicati dall'Amministrazione lo scorso mese di settembre 2024;
2. In caso affermativo, in quali passaggi pedonali sono stati collocati i suddetti impianti.

Ora: 17:07

Verbale: 1123

Interrogazione n. **INT/2025/00234**

OGGETTO: INT/2025/00234 - L'Erta canina sale ed il fango scende con i camion dei cantieri?

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Giorgio Andrea

17:07 - Interviene Palagi Dmitrij

17:08 - Interviene Guccione Cosimo

17:08 - Interviene Giorgio Andrea

17:09 - Interviene Guccione Cosimo

17:09 - Interviene Palagi Dmitrij

17:10 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Interrogazione n. 2025/00234

ALLEGATO N° 1
DOCUMENTO N° 1123



INTERROGAZIONE

Numero: INT/2025/00234
Del: 06/02/2025
ARGOMENTO N.1123/A



Gruppo Sinistra Progetto Comune

INTERROGAZIONE URGENTE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: L'Erta canina sale ed il fango scende con i camion dei cantieri?

PREMESSO quanto alle notizie di stampa in merito a "Fango dalla collina, la porta a Pezzi. Sos dei residenti dell'Erta Canina" (*Corriere Fiorentino* del 5 febbraio 2025)

CONSIDERATO che:

- il varco pedonale descritto non risulta praticabile per i pedoni, né in corrispondenza paiono essere stati realizzati, a monte e a valle, attraversamenti pedonali per aggirare il "cantiere" (ovvero il tratto delle mura abbattuto, di cui non pare avviato il ripristino);
- sono stati accumulati in area pubblica detriti di cui non sarebbe nota la composizione, quando sarebbe stato più opportuno lo smaltimento o almeno la collocazione in aree private, anche il relazione ai trattamenti realizzati sugli stessi, senza alcuna informazione alla cittadinanza;
- il traffico dei mezzi pesanti, sempre che autorizzato, parrebbe comunque incompatibile con la conformazione dei luoghi, anche in ragione dei danni provocati

EVIDENZIATO dell'urgenza del presente atto, anche in ragione dei dubbi in merito alla sicurezza della circolazione e della non nocività dei detriti

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Se la circolazione dei mezzi a motore relativi ai cantieri presenti (autocarri, mezzi d'opera, macchine operatrici) sia confacente alla conformazione delle strade e alla sicurezza della circolazione ed in particolare:

- se siano state date disposizioni in merito alla stessa, ovvero limiti di sagoma e/o di peso;
- se siano date disposizioni in merito all'adeguamento della segnaletica, anche col tracciamento degli attraversamenti pedonali sopra menzionati;

Perché non siano adottate le necessarie misure al dilavamento del terreno nell'area di cantiere, tale da tracimare all'esterno e da interessare pesantemente la sede stradale.

Ora: 17:10

Verbale: 1124

Interrogazione n. **INT/2025/00268**

OGGETTO: INT/2025/00268 - dissesto stradale in via Caracciolo

PROPONENTE: Locchi Alberto

RELATORE: Giorgio Andrea

17:10 - Interviene Locchi Alberto

17:10 - Interviene Guccione Cosimo

17:11 - Interviene Giorgio Andrea

17:11 - Interviene Guccione Cosimo

17:12 - Interviene Locchi Alberto

17:12 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Interrogazione n. 2025/00268



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 1126

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2025/00268
Del: 11/02/2025
ARGOMENTO N.1124/A



GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

INTERROGAZIONE

Proponente: Alberto Locchi

Oggetto: dissesto stradale in via Caracciolo

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- visto che in via Caracciolo, nel tratto compreso fra via Ponte alle Riffe e via Cuoco, sono rilevabili evidenti segni di dissesto del manto e del fondo stradale;
- considerato che sono presenti vistosi avvallamenti, buche e crepe che rendono il percorso molto accidentato e rischioso sia per i possibili danni ai veicoli che ai conducenti, specialmente in caso di moto e biciclette;
- rilevato che i veicoli in transito devono affrontare improvvisi rialzi dovuti anche alla manutenzione a macchia di leopardo condotta per coprire i punti particolarmente sconnessi, che se possibile ha peggiorato lo stato della carreggiata e della segnaletica orizzontale

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Se è a conoscenza dello stato di rilevante dissesto stradale in cui versa il tratto di via Caracciolo compreso fra via Ponte alla Riffe e via Cuoco;
2. Quali misure intende assumere per garantire la sicurezza della mobilità sia dei veicoli che dei pedoni, compresa la segnalazione temporanea del rischio;

3. Se sono stati programmati interventi di manutenzione straordinaria che consentano di ripristinare sia il fondo che il manto stradale e, in caso affermativo, quali sono le previsioni in termini di tempistica.

Ora: 17:13

Verbale: 1125

Interrogazione n. **INT/2025/00276**

OGGETTO: INT/2025/00276 - Via Fortini, tratto chiuso e riaperto più ammalorato di prima

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Giorgio Andrea

17:13 - Interviene Palagi Dmitrij

17:13 - Interviene Guccione Cosimo

17:13 - Interviene Giorgio Andrea

17:15 - Interviene Guccione Cosimo

17:15 - Interviene Palagi Dmitrij

17:15 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Interrogazione n. 2025/00276



ALBRATO N° 1
ARGOMENTO N° 1125

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2025/00276
Del: 12/02/2025
ARGOMENTO N.1125/A



Gruppo Sinistra Progetto Comune

INTERROGAZIONE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Via Fortini, tratto chiuso e riaperto più ammalorato di prima

RICHIAMATE i numerosi provvedimenti in materia di traffico veicolare in relazione a lavori stradali adottati dalla Direzione competente per la Via Benedetto Fortini, assommanti a diciassette dal primo gennaio 2024 ad oggi, tra le quali sedici con variazioni sulla circolazione dei veicoli, ma dove anche le altre hanno comunque comportato disagi;

RICORDATO della chiusura alla circolazione del tratto Via Vinta – Via del Paradiso per due settimane, anche in relazione alla realizzazione dei marciapiedi;

VERIFICATO come la parte carrabile della carreggiata risulti quantomai ammaloratasi nel corso dei tredici mesi richiamati, per un succedersi di alterazioni cui sono seguiti pessimi ripristini, aggravando i limitati ammaloramenti del manto stradale dovuti ai naturali consumo e cedimenti;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Se siano stati debitamente verificati i ripristini a seguito delle alterazioni stradali, quali componente preminente del pessimo stato del manto stradale della Via Fortini nel tratto richiamato;

Per quale motivazione, considerato il pessimo stato del tratto, non si sia approfittato della chiusura totale per la riasfaltatura, verosimilmente anche a spese dei soggetti alteratori.

Ora: 17:15

Verbale: 1126

Interrogazione n. **INT/2025/00283**

OGGETTO: INT/2025/00283 - Problemi per gli abbonamenti per la sosta in ZCS non di residenza?

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Giorgio Andrea

17:16 - Interviene Palagi Dmitrij

17:16 - Interviene Guccione Cosimo

17:16 - Interviene Giorgio Andrea

17:19 - Interviene Guccione Cosimo

17:19 - Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N.1: Interrogazione n. 2025/00283



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 1126

INTERROGAZIONE

Numero: INT/2025/00283
Del: 13/02/2025
ARGOMENTO N.1126/A



Gruppo Sinistra Progetto Comune

INTERROGAZIONE URGENTE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Problemi per gli abbonamenti per la sosta in ZCS non di residenza?

PREMESSO di plurime segnalazioni in merito a riscontrati "problemi nella registrazione e il pagamento delle autorizzazioni alla sosta residenti e non residenti", così come recentemente stabilito, rispetto alla procedura precedente, per i residenti basata più semplicemente sulla attestazione tramite carta di circolazione;

RILEVATO come:

- La Società incaricata delle operazioni parrebbe non sia in grado di far fronte alle richieste della cittadinanza e dell'utenza metropolitana interessate, anche a testimonianza della complessità della problematica della necessità di spostamento nell'area metropolitana e nei circondari;
- Le persone che siano in attesa di autorizzazione debbano procedere al pagamento per intero per le zone d'interesse, onde non incorrere in sanzioni;

RILEVATO il carattere di urgente, stante la necessità di spiegare alla cittadinanza quale sia la natura dei problemi che stanno riscontrando (configurandosi una sorta di disservizio) ;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Se Servizi alla Strada:

- Sia operata dalle richieste di abbonamenti per la sosta in ZCS diverse da quelle di residenza;
- Abbia previsto straordinari per far fronte alle succitate richieste;

Quante richieste di abbonamenti per la sosta in ZCS sono arrivate fino al 9 febbraio 2025 e che tipo di monitoraggio stia effettuando l'Amministrazione;

Se ci sia la disponibilità a rivedere il sistema delle ZCS, che molti problemi sta creando a chi vive in prossimità del confine tra una ZCS e un'altra;

Se si siano previste attività o servizi di supporto a chi ha barriere digitali, rispetto alla registrazione della propria targa, o voglia acquistare un abbonamento.

Ora: 17:21

Verbale: 1127

Mozione n. **MZ/2024/01173**

OGGETTO: MZ/2024/01173 - Conferire le Chiavi della Città ad Irene Grandi

PROPONENTE: Santarelli Luca

PARERE COMMISSIONI: Commissione Consiliare 5: (Contrario sul testo emendato dal proponente - 03/07/2025)

17:21 - Interviene Guccione Cosimo e passa all'esame delle mozioni

17:21 - Interviene Guccione Cosimo riferisce che la mozione è stata ritirata dal proponente

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2024/01173 – Ritirata dal proponente

M01173-24

Oggetto: Conferire le Chiavi della Città ad Irene Grandi

Proponente: Luca Santarelli

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE: la cantautrice Irene Grandi nata a Firenze il 6 dicembre 1969, e cresciuta nel quartiere di Santo Spirito, già dalla fine degli anni Ottanta, inizia la sua attività facendo parte di diversi gruppi musicali cittadini, cantando nei locali, pub e bar della Toscana, fino a quando nel 1992 inizia a prendere corpo la sua carriera da solista, scrivendo le proprie canzoni con le quali viene scoperta dal grande pubblico;

VISTO CHE sono passati 30 anni dall'uscita dell'album di debutto di Irene Grandi nel 1994, la quale nel corso del suo percorso artistico nel mondo musicale ha attraversato diversi generi, tra cui rap, pop, soul, blues, rock e jazz, ma senza rinunciare alla melodia italiana, collaborando con artisti del panorama musicale nazionale ed internazionale;

CONSIDERATO: che la cantante toscana non ha mai lasciato la sua città natale, che l'ha sostenuta fin da giovane nel suo percorso professionale e che lei non manca mai di ricordare Firenze nei suoi concerti;

VISTO CHE con delibera della Giunta comunale n. 408/2005 del 14.06.2005, è stato istituito un riconoscimento cittadino denominato "Le Chiavi della Città" a favore di "persone, associazioni, o enti particolarmente benemeriti nell'opera di promozione dell'immagine di Firenze e dei valori a cui il governo della città è ispirato, secondo i principi fissati nello Statuto Comunale, che favorisce favorire l'incontro fra i popoli nonché "scambi e gemellaggi con le città di tutto il mondo";

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attribuire l'onorificenza delle Chiavi della Città ad Irene Grandi

Ora: 17:21

Verbale: 1128

Mozione n. **MZ/2025/00148**

OGGETTO: MZ/2025/00148 - Identificazione delle linee tramviarie fiorentine con nomi e colori per una miglior fruibilità del servizio

PROPONENTE: Chelli, Sirello, Draghi, Gandolfo

PARERE COMMISSIONI: Commissione Consiliare 6: (Contrario - 06/11/2025)

17:21 - Interviene Chelli Matteo

17:25 - Interviene Guccione Cosimo

17:25 - Interviene Graziani Giovanni

17:27 - Interviene Guccione Cosimo

17:28 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28

Favorevoli: 7

Contrari: 18

Astenuti: 3

Non Votanti: 0

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco, Locchi Alberto, Sabatini Massimo, Sirello Angela

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico

Astenuti:

Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Semplici Marco

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2025/00148 – Respinta



VERBALE N° 1
ARGOMENTO N° 1128

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/12/2025
MOZIONE N. MZ/2025/00148

ARGOMENTO N. 1128/A

Oggetto: Identificazione delle linee tramviarie fiorentine con nomi e colori per una miglior fruibilità del servizio

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/12/2025 alle ore 14:45 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria .

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione
Assiste La Segretaria Generale Francesca Vichi

Fungono da scrutatori i signori Caterina Arciprete, Alessandra Innocenti, Angela Sirello

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli Andrea Ciulli	Stefania Collese Enrico Conti Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Francesco Grazzini Alessandra Innocenti	Alberto Locchi Luca Milani Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Enrico Ricci Massimo Sabatini Marco Semplici Angela Sirello
--	--	--

risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni Francesco Casini Cecilia Del Re	Lorenzo Masi Guglielmo Mossuto Vincenzo Maria Pizzolo	Luca Santarelli Elke Dieter Schmidt
--	---	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

Proponenti: Matteo Chelli, Angela Sirello, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che uno degli obiettivi fondamentali che si prefigge di conseguire il nuovo sistema tramviario di trasporto pubblico fiorentino – ancora in parte da completare – è il miglioramento dei collegamenti tra le diverse aree della città;

CONSIDERATO che l'attuale denominazione delle linee tramviarie - sia in esercizio che ancora da realizzare - esclusivamente mediante codici alfanumerici (T1, T2, T3, etc.) appare poco intuitiva, soprattutto per i turisti e chi non ha familiarità con la rete cittadina;

TENUTO CONTO che in altre città italiane ed europee l'adozione di nomi evocativi e colori distintivi per identificare le linee di trasporto pubblico ha dimostrato di migliorare l'orientamento degli utenti e di contribuire alla valorizzazione del sistema medesimo;

PRESO ATTO che Firenze, grazie al suo straordinario patrimonio storico e culturale, offre innumerevoli opportunità per associare le linee di trasporto a personaggi illustri, luoghi simbolici o temi rappresentativi della città;

RITENUTO che:

- una più chiara identificazione delle linee attraverso nomi simbolici e colori ufficiali renderebbe il sistema di trasporto pubblico più accessibile e di immediata comprensione, senza comportare costi rilevanti per l'amministrazione;
- detto espediente contribuirebbe, altresì, alla valorizzazione dell'esperienza complessiva del servizio;

INVITA IL SINDACO

1. A valutare l'opportunità di introdurre nomi evocativi per le linee tramviarie, coinvolgendo cittadini e realtà culturali locali nella scelta, oltre che la Commissione Toponomastica, al fine di esaltare l'identità e il patrimonio storico della città;
2. A definire, altresì, un sistema di colori distintivi per ciascuna linea, da utilizzare sui mezzi, alle fermate e nelle mappe informative, per rendere più intuitivo il servizio;
3. A monitorare nel tempo gli effetti delle modifiche sull'esperienza degli utenti, così da apportare eventuali correttivi laddove necessario.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 7: Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Francesco

Grazzini,Alberto Locchi,Massimo Sabatini,Angela Sirello,

Contrari 18:

Cosimo Guccione,Edoardo Amato,Caterina Arciprete,Nicola Armentano,Cristiano Balli,Patrizia Bonanni,Beatrice Barbieri,Marco Burgassi,Andrea Ciulli,Stefania Collesei,Enrico Conti,Valerio Fabiani,Massimo Fratini,Giovanni Graziani,Alessandra Innocenti,Luca Milani,Renzo Pampaloni,Enrico Ricci,

Astenuti 3:

Michela Monaco,Dmitrij Palagi,Marco Semplici,

Non votanti 0

essendo presenti 28 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 6	30/01/2025	21/02/2025	06/11/2025	Contrario

Ora: 17:28

Verbale: 1129

Mozione n. **MZ/2025/00173**

OGGETTO: MZ/2025/00173 - Identificazione di un unico soggetto responsabile della manutenzione e della pulizia delle caditoie e dei pozzetti.

PROPONENTE: Schmidt, Sabatini, Bambagioni

PARERE COMMISSIONI: Commissione Consiliare 6: (Contrario - 05/06/2025)

17:28 - Interviene Guccione Cosimo

17:29 - Interviene Sabatini Massimo

17:32 - Esce dall'aula Santarelli Luca

17:32 - Esce dall'aula Mossuto Guglielmo

17:32 - Esce dall'aula Casini Francesco

17:32 - Esce dall'aula Bambagioni Paolo

17:32 - Esce dall'aula Masi Lorenzo

17:32 - Interviene Guccione Cosimo

17:33 - Interviene Palagi Dmitrij

17:33 - Esce dall'aula Ospite Due

17:33 - Esce dall'aula Galgani Paola

17:34 - Interviene Guccione Cosimo

17:34 - Interviene Graziani Giovanni

17:35 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

17:36 - Entra in aula Santarelli Luca

17:36 - Esce dall'aula Santarelli Luca

17:36 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

17:37 - Interviene Guccione Cosimo

17:37 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:38 - Interviene Guccione Cosimo

17:38 - Interviene Innocenti Alessandra

17:40 - Interviene Guccione Cosimo

17:40 - Interviene Chelli Matteo

17:41 - Interviene Guccione Cosimo

17:41 - Interviene Balli Cristiano

17:42 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

17:43 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

17:44 - Interviene Guccione Cosimo

17:45 - Interviene Sabatini Massimo

17:46 - Interviene Guccione Cosimo

17:46 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 29

Favorevoli: 8

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco, Locchi Alberto, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Sirello Angela

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

17:47 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2025/00173 – Respinta



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 1129

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/12/2025
MOZIONE N. MZ/2025/00173

ARGOMENTO N. 1129/A

Oggetto: Identificazione di un unico soggetto responsabile della manutenzione e della pulizia delle caditoie e dei pozzetti.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/12/2025 alle ore 14:45 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria .

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione
Assiste La Segretaria Generale Francesca Vichi

Fungono da scrutatori i signori Caterina Arciprete, Alessandra Innocenti, Angela Sirello

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli Andrea Ciulli	Stefania Collesei Enrico Conti Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Francesco Grazzini Alessandra Innocenti Alberto Locchi	Luca Milani Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Massimo Sabatini Marco Semplici Angela Sirello
--	---	--

risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni Francesco Casini Cecilia Del Re	Lorenzo Masi Guglielmo Mossuto	Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
--	-----------------------------------	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

Soggetti proponenti: Eike Schmidt, Massimo Sabatini, Paolo Bambagioni

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Firenze a gennaio 2025 è stata colpita da una forte tempesta d'acqua che ha allagato gran parte della Città. Vi sono stati grandi disagi;
- il nubifragio appena verificatosi è solo l'ultimo degli eventi atmosferici di forte intensità che si sono verificati frequentemente in Città negli ultimi anni.

Rilevato che:

- la pulizia delle caditoie e dei pozzetti è indispensabile per alleviare i disagi e i pericoli quando tali eventi si verificano;
- attualmente la pulizia delle caditoie è affidata a tre soggetti: Alia, Publiacqua e Amministrazione Comunale (in particolare la Direzione Viabilità). Tale articolazione delle competenze rende complessa la gestione delle caditoie.

Tenuto conto che:

- nel 2016 il Consiglio di Quartiere 5 aveva presentato una mozione avente ad oggetto: "*Riorganizzazione manutenzione e pulizia caditoie*". A tale mozione non è stato dato seguito.
- trascorsi sei anni, nel settembre del 2022 - nel corso della Consiliatura 2019-2024 - il Gruppo Consiliare del Partito Democratico ha presentato una nuova mozione, la numero 884 del 2022 con la quale venivano impegnati il Sindaco e la Giunta a valutare "*la possibilità di individuare un unico soggetto responsabile della manutenzione e pulizia delle caditoie e dei pozzetti anziché le attuali tre diverse competenze (Amministrazione Comunale, Publiacqua, Alia)*". La mozione faceva riferimento a un nubifragio avvenuto ad agosto 2022; tale evento aveva arrecato grandi disagi e aveva evidenziato l'inadeguatezza del sistema di gestione delle caditoie;
- dopo un mese, l'atto di cui sopra del Gruppo PD è stato approvato dalla Commissione 6 in data 13.10.2022 con il voto favorevole di tutti presenti con emendamenti accolti dalla proponente;
- dopo due anni di silenzi il Consiglio Comunale ha approvato la mozione n. 884 del 2022 in data 15.04.2024.

Osservato che:

- all'atto di cui sopra, inspiegabilmente non è stata data ancora attuazione ad inizio 2025;
- questa vicenda è la palese evidenza che molto spesso la politica annuncia buoni propositi, ma non concretizza quanto promesso.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

Ad individuare tempestivamente e senza ulteriori ritardi un unico soggetto responsabile della manutenzione e della pulizia delle caditoie e dei pozzetti.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 8: Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Francesco Grazzini, Alberto Locchi, Dmitrij Palagi, Massimo Sabatini, Angela Sirello,

Contrari 21: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 29 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione	29/01/2025	20/02/2025	05/06/2025	Contrario

Consiliare 6				
--------------	--	--	--	--

Ora: 17:47

Verbale: 1130

Mozione n. **MZ/2025/00275**

OGGETTO: MZ/2025/00275 - Estendere l'utilizzo promiscuo dei parcheggi già realizzati a servizio di esercizi commerciali e simili

PROPONENTE: Commissione Consiliare 6

PARERE COMMISSIONI: Commissione Consiliare 6: (Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto originariamente presentato dal consigliere Palagi è fatto proprio dalla Commissione 6 con l'accordo del proponente - 02/10/2025)

17:47 - Interviene Graziani Giovanni

17:51 - Interviene Guccione Cosimo

17:52 - Interviene Palagi Dmitrij

17:53 - Interviene Guccione Cosimo

17:53 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28

Favorevoli: 28

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2025/00275 – **I stesura**

ALLEGATO N.2: Emendamenti di Commissione

ALLEGATO N.3: Mozione n. 2025/00275 – **Approvata emendata**



SINISTRA PROGETTO COMUNE

MOZIONE

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

Oggetto: Estendere l'utilizzo promiscuo dei parcheggi già realizzati a servizio di esercizi commerciali e simili

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO quanto alla deliberazione n. DG/2025/00025, con cui viene anche constatato che "[...] nell'attuale contesto di trasformazione della città, per ridurre il disordine urbano e l'inquinamento è altresì essenziale affrontare il problema della scarsità di parcheggi, considerato che il tempo medio di ricerca del parcheggio rappresenta fino a 1/3 degli spostamenti e che a Firenze sono circa 200mila le vetture in circolazione", dato che dimostra della inadeguatezza tanto del sistema del trasporto pubblico che della interconnessione tra trasporto privato e trasporto pubblico, nonché della capacità di "fermare" su grandi strutture di sosta la frazione "intermodabile" del traffico privato;

APPREZZATO che il Programma di Mandato 2024-2029 affronti, almeno programmaticamente, in astratto, "[...] la tematica in esame e prevede non solamente la realizzazione di nuovi parcheggi scambiatori e di relazione, ma anche di migliorare la gestione degli spazi esistenti, in particolare attraverso accordi con proprietari pubblici e privati di parcheggi, ovvero con tariffe dinamiche e parcheggi riservati ai residenti, al fine di ottimizzare l'uso delle aree di sosta, incentivare l'uso del trasporto pubblico e con l'obiettivo, in generale, di ridurre l'afflusso dei veicoli, facilitare la ricerca di parcheggio e diminuire conseguentemente le emissioni inquinanti correlate";

RILEVATO come:

- Apprezzabile anche quanto all'obiettivo di "Rafforzare la mobilità sostenibile", per quanto non pienamente condivisibile, nelle modalità e nella collocazione di "nuovi parcheggi scambiatori e di relazione", ma condividendo l'auspicio che possa essere migliorata "la gestione degli spazi esistenti attraverso accordi con proprietari pubblici e privati, che prevedano tariffe dinamiche e parcheggi riservati ai residenti in modo da contribuire ad ottimizzare l'uso delle aree di sosta,

incentivando altresì l'uso del trasporto pubblico e riorganizzando il sistema della sosta di superficie per agevolare la mobilità dei residenti, per quanto anche in questo caso non si affronti complessivamente il problema, focalizzandosi sui residenti e sottovalutando la complessità metropolitana dei bisogni trasportistici;

- Incontrovertibile che "[...] la realizzazione delle linee tramviarie ha comportato e comporta la riduzione di spazi di sosta, sia per la presenza dei cantieri che per le necessarie conseguenti modifiche alla viabilità, con evidenti disagi per i residenti";
- Siano ragionevoli le "[...] iniziative già intraprese dall'A.C. per mitigare i disagi per i residenti conseguenti alla realizzazione delle linee Tramviarie 2 e 3, fra cui, a titolo esemplificativo, la Convenzione con Unicoop Firenze per l'utilizzo del parcheggio del centro commerciale di piazza Leopolda e il contratto di comodato gratuito sottoscritto con l'Università di Firenze per la messa a disposizione di una parte del parcheggio interrato [...]", soprattutto nella misura in cui non si procede alla realizzazione di nuove infrastrutture (spesso deleterie), ma si ottimizza l'uso delle strutture già esistenti;

SOTTOLINEATO altresì che la "[...] generale carenza di posti auto, soprattutto nelle aree residenziali della città, in particolare di notte e nei fine settimana, dovuti non solamente alla realizzazione delle ulteriori linee tramviarie, bensì anche alla prosecuzione delle numerose cantierizzazioni [...]", va anche imputata all'afflusso non dei pendolari, che hanno flussi evidentemente "reciproci" con quelli della residenza, ma degli avventori, quegli stessi che determinano, ad esempio, la sosta selvaggia nella ZTL in orario serale e notturno;

RITENUTI utili, anche per quanto sopra premesso, "[...] nuovi e ulteriori accordi finalizzati a rendere disponibili ai residenti strutture di parcheggio di relazione di attività commerciali e/o dei complessi direzionali pubblici e privati, al di fuori dell'orario di apertura e durante la notte [...]", anch'essi basati sulla "reciprocità" dei flussi veicolari della clientela rispetto a quelli della residenza, considerando gli orari di apertura/chiusura e di partenza/rientro;

CONSIDERATO:

- "[...] altresì [de]i numerosi vantaggi che residenti, commercianti e l'intera comunità possono trarre da questi accordi, anche in termini di risparmio di tempo nella ricerca di posti auto liberi e così di contenimento del traffico e delle emissioni di gas di scarico";
- che il cittadino residente dovrà poter usufruire di tali aree a titolo gratuito eccetto i costi eventuali per l'acquisizione di sistemi di accesso mentre l'amministrazione potrà unicamente rifondere le spese gestionali derivanti da tale messa a disposizione quali ad esempio un servizio di guardiania o costi iniziali per la modifica dei sistemi di accesso e delle apparecchiature di controllo;

- “[...] che la possibilità di usufruire di tali strutture verrà attribuita, secondo una logica di prossimità alle strutture, ai cittadini che risiedono in prossimità dei parcheggi”, che sarebbe da ritenersi il criterio prioritario cui riferirsi;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A rovesciare il criterio di cui al punto 1 (Di dare indirizzo agli uffici comunali (Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità e Direzione Patrimonio per quanto concerne la stipula degli eventuali comodati d'uso) di adottare gli atti gestionali di competenza al fine di proseguire l'utilizzo delle strutture finora rese disponibili a tal fine (Parcheggio a servizio della COOP di Piazza Leopoldo e Parcheggio dell'Università degli Studi di Firenze collocato in viale Morgagni), aggiornando l'elenco dei soggetti che potranno beneficiarne secondo i principi descritti in premessa, qualora le rispettive proprietà siano favorevoli a continuare con tale iniziativa, conformemente ai principi contenuti nel presente atto) e al punto 2 (Di dare indirizzo agli uffici comunali di adottare gli atti gestionali di competenza al fine di attivare l'utilizzo di ulteriori strutture a parcheggio qualora vi sia la disponibilità da parte dei proprietari di consentirne l'uso, mediante la stipula di apposite convenzioni o comodati d'uso gratuito, nel rispetto delle risorse economiche rese disponibili per il rimborso degli oneri derivanti o per la concessione di equivalenti agevolazioni) del dispositivo, affinché:

1. sia dato mandato agli uffici delle Direzioni competenti affinché siano mappate tutte le strutture di sosta esistenti e siano inserite come “potenziali utilizzi” negli atti di pianificazione della sosta, onde perimetrare su tali disponibilità anche le future autorizzazioni e realizzazioni di nuovi parcheggi, interrati e/o sopraelevati;
2. l'Amministrazione provveda quindi a coinvolgere fin da subito le proprietà identificate, facilitando pertanto, la successiva formalizzazione da parte delle Direzioni coinvolte.

Firenze, 2.10.2025

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione 6
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Presidenti delle Commissioni Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Alla Vicesindaca Paola Galgani
All'Assessore Andrea Giorgio

e p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del C.C.
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere

Loro sedi

Oggetto: Esito della seduta del 2.10.2025

La Commissione consiliare 6 si è riunita in data 2.10.2025 ed ha esaminato la mozione n. 275/2025, avente ad oggetto "*Estendere l'utilizzo promiscuo dei parcheggi già realizzati a servizio di esercizi commerciali e simili*", proponente Palagi, esprimendo il seguente

ESITO: parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto è fatto proprio dalla Commissione 6 con l'accordo del proponente.

- Presenti 8 (otto): Graziani, Amato, Balli, Casini, Draghi, Fabiani (in sostituzione di Innocenti), Monaco, Pampaloni
- Favorevoli 8 (otto): Graziani, Amato, Balli, Casini, Draghi, Fabiani (in sostituzione di Innocenti), Monaco, Pampaloni

Il Presidente
Giovanni Graziani





STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMMISSIONE 6
AMBIENTE, VIVIBILITÀ URBANA, MOBILITÀ

Mozione n. 275/2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione n. 275/2025 presentata dal gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune, soggetto proponente Dmitrij Palagi, avente ad oggetto "Estendere l'utilizzo promiscuo dei parcheggi già realizzati a servizio di esercizi commerciali e simili";

PREMESSO quanto alla deliberazione n. DG/2025/00025, con cui viene anche constatato che "[...] nell'attuale contesto di trasformazione della città, per ridurre il disordine urbano e l'inquinamento è altresì essenziale affrontare il problema della scarsità di parcheggi, considerato che il tempo medio di ricerca del parcheggio rappresenta fino a 1/3 degli spostamenti e che a Firenze sono circa 200mila le vetture in circolazione", dato che dimostra della inadeguatezza tanto del sistema del trasporto pubblico che della interconnessione tra trasporto privato e trasporto pubblico, nonché della capacità di "fermare" su grandi strutture di sosta la frazione "intermodabile" del traffico privato;

APPREZZATO che il Programma di Mandato 2024-2029 affronti, almeno programmaticamente, in astratto, "[...] la tematica in esame e prevede non solamente la realizzazione di nuovi parcheggi scambiatori e di relazione, ma anche di migliorare la gestione degli spazi esistenti, in particolare attraverso accordi con proprietari pubblici e privati di parcheggi, ovvero con tariffe dinamiche e parcheggi riservati ai residenti, al fine di ottimizzare l'uso delle aree di sosta, incentivare l'uso del trasporto pubblico e con l'obiettivo, in generale, di ridurre l'afflusso dei veicoli, facilitare la ricerca di parcheggio e diminuire conseguentemente le emissioni inquinanti correlate";

RILEVATO come:

- Apprezzabile anche quanto all'obiettivo di "Rafforzare la mobilità sostenibile", per quanto non pienamente condivisibile, nelle modalità e nella collocazione di "nuovi parcheggi scambiatori e di relazione", ma condividendo l'auspicio che possa essere migliorata "la gestione degli spazi esistenti attraverso accordi con proprietari pubblici e privati, che prevedano tariffe dinamiche e parcheggi riservati ai residenti in modo da contribuire ad ottimizzare l'uso delle aree di sosta, incentivando altresì l'uso del trasporto pubblico e riorganizzando il sistema della sosta di superficie per agevolare la mobilità dei residenti, per quanto anche in questo caso non si affronti complessivamente il problema, focalizzandosi sui residenti e sottovalutando la complessità metropolitana dei bisogni trasportistici;

- Incontrovertibile che "[...] la realizzazione delle linee tramviarie ha comportato e comporta la riduzione di spazi di sosta, sia per la presenza dei cantieri che per le necessarie conseguenti modifiche alla viabilità, con evidenti disagi per i residenti";
- Siano ragionevoli le "[...] iniziative già intraprese dall'A.C. per mitigare i disagi per i residenti conseguenti alla realizzazione delle linee Tramviarie 2 e 3, fra cui, a titolo esemplificativo, la Convenzione con Unicoop Firenze per l'utilizzo del parcheggio del centro commerciale di piazza Leopolda e il contratto di comodato gratuito sottoscritto con l'Università di Firenze per la messa a disposizione di una parte del parcheggio interrato [...]", soprattutto nella misura in cui non si procede alla realizzazione di nuove infrastrutture (spesso deleterie), ma si ottimizza l'uso delle strutture già esistenti;

SOTTOLINEATO altresì che la "[...] generale carenza di posti auto, soprattutto nelle aree residenziali della città, in particolare di notte e nei fine settimana, dovuti non solamente alla realizzazione delle ulteriori linee tramviarie, bensì anche alla prosecuzione delle numerose cantierizzazioni [...]", va anche imputata all'afflusso non dei pendolari, che hanno flussi evidentemente "reciproci" con quelli della residenza, ma degli avventori, quegli stessi che determinano, ad esempio, la sosta selvaggia nella ZTL in orario serale e notturno;

RITENUTI utili, anche per quanto sopra premesso, "[...] nuovi e ulteriori accordi finalizzati a rendere disponibili ai residenti strutture di parcheggio di relazione di attività commerciali e/o dei complessi direzionali pubblici e privati, al di fuori dell'orario di apertura e durante la notte [...]", anch'essi basati sulla "reciprocità" dei flussi veicolari della clientela rispetto a quelli della residenza, considerando gli orari di apertura/chiusura e di partenza/rientro;

CONSIDERATO:

- "[...] altresì [de]i numerosi vantaggi che residenti, commercianti e l'intera comunità possono trarre da questi accordi, anche in termini di risparmio di tempo nella ricerca di posti auto liberi e così di contenimento del traffico e delle emissioni di gas di scarico";
- che il cittadino residente dovrà poter usufruire di tali aree a titolo gratuito e/o agevolato eccetto i costi eventuali per l'acquisizione di sistemi di accesso mentre l'amministrazione potrà unicamente rifondere le spese gestionali derivanti da tale messa a disposizione quali ad esempio un servizio di guardiania o costi iniziali per la modifica dei sistemi di accesso e delle apparecchiature di controllo;
- "[...] che la possibilità di usufruire di tali strutture verrà attribuita, secondo una logica di prossimità alle strutture, ai cittadini che risiedono in prossimità dei parcheggi", che sarebbe da ritenersi il criterio prioritario cui riferirsi;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A **revelare** Integrare il criterio di cui al punto 1 (Di dare indirizzo agli uffici comunali (Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità e Direzione Patrimonio per quanto concerne la stipula degli eventuali comodati d'uso) di adottare gli atti gestionali di competenza al fine di proseguire l'utilizzo delle strutture finora rese disponibili a tal fine (Parcheggio a servizio della COOP di Piazza Leopolda e Parcheggio dell'Università degli Studi di Firenze collocato in viale Morgagni), aggiornando l'elenco dei soggetti che potranno beneficiarne secondo i principi descritti in premessa, qualora le rispettive proprietà siano favorevoli a continuare con tale iniziativa, conformemente ai principi contenuti nel presente atto) e al punto

2 (Di dare indirizzo agli uffici comunali di adottare gli atti gestionali di competenza al fine di attivare l'utilizzo di ulteriori strutture a parcheggio qualora vi sia la disponibilità da parte dei proprietari di consentirne l'uso, mediante la stipula di apposite convenzioni o comodati d'uso gratuito, nel rispetto delle risorse economiche rese disponibili per il rimborso degli oneri derivanti o per la concessione di equivalenti agevolazioni) del dispositivo, affinché:

1. sia dato mandato agli uffici delle Direzioni competenti affinché siano mappate **tutte** le strutture di sosta esistenti, e le eventuali convenzioni già presenti dal punto di vista urbanistico, al fine di verificarne la disponibilità e tenerne conto nei futuri atti di pianificazione della sosta ~~e siano inserite come "potenziali utilizzi" negli atti di pianificazione della sosta, onde perimetrare su tali disponibilità anche le future autorizzazioni e realizzazioni di nuovi parcheggi, interrati e/o sopraelevati;~~
2. l'Amministrazione provveda quindi a coinvolgere fin da subito le proprietà identificate, facilitando pertanto, la successiva formalizzazione da parte delle Direzioni coinvolte.



ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 1130

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/12/2025

Mozione N. MZ/2025/00275 ARGOMENTO N. 1130/A

Oggetto: Estendere l'utilizzo promiscuo dei parcheggi già realizzati a servizio di esercizi commerciali e simili

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/12/2025 alle ore 14:45 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Caterina Arciprete, Alessandra Innocenti, Angela Sirello

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Stefania Collesei	Luca Milani
Edoardo Amato	Enrico Conti	Michela Monaco
Caterina Arciprete	Alessandro Emanuele Draghi	Dmitrij Palagi
Nicola Armentano	Valerio Fabiani	Renzo Pampaloni
Cristiano Balli	Massimo Fratini	Vincenzo Maria Pizzolo
Patrizia Bonanni	Giovanni Graziani	Enrico Ricci
Beatrice Barbieri	Francesco Grazzini	Massimo Sabatini
Marco Burgassi	Alessandra Innocenti	Marco Semplici
Matteo Chelli	Alberto Locchi	Angela Sirello
Andrea Ciulli		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni	Giovanni Gandolfo	Luca Santarelli
Francesco Casini	Lorenzo Masi	Eike Dieter Schmidt
Cecilia Del Re	Guglielmo Mossuto	

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione n. 275/2025 presentata dal gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune, soggetto proponente Dmitrij Palagi, avente ad oggetto *“Estendere l'utilizzo promiscuo dei parcheggi già realizzati a servizio di esercizi commerciali e simili”*;

PREMESSO quanto alla deliberazione n. DG/2025/00025, con cui viene anche constatato che “[...] nell'attuale contesto di trasformazione della città, per ridurre il disordine urbano e l'inquinamento è altresì essenziale affrontare il problema della scarsità di parcheggi, considerato che il tempo medio di ricerca del parcheggio rappresenta fino a 1/3 degli spostamenti e che a Firenze sono circa 200mila le vetture in circolazione”, dato che dimostra della inadeguatezza tanto del sistema del trasporto pubblico che della interconnessione tra trasporto privato e trasporto pubblico, nonché della capacità di “fermare” su grandi strutture di sosta la frazione “intermodabile” del traffico privato;

APPREZZATO che il Programma di Mandato 2024-2029 affronti, almeno programmaticamente, in astratto, “[...] la tematica in esame e prevede non solamente la realizzazione di nuovi parcheggi scambiatori e di relazione, ma anche di migliorare la gestione degli spazi esistenti, in particolare attraverso accordi con proprietari pubblici e privati di parcheggi, ovvero con tariffe dinamiche e parcheggi riservati ai residenti, al fine di ottimizzare l'uso delle aree di sosta, incentivare l'uso del trasporto pubblico e con l'obiettivo, in generale, di ridurre l'afflusso dei veicoli, facilitare la ricerca di parcheggio e diminuire conseguentemente le emissioni inquinanti correlate”;

RILEVATO come:

1. Apprezzabile anche quanto all'obiettivo di *“Rafforzare la mobilità sostenibile”*, per quanto non pienamente condivisibile, nelle modalità e nella collocazione di *“nuovi parcheggi scambiatori e di relazione”*, ma condividendo l'auspicio che possa essere migliorata *“la gestione degli spazi esistenti attraverso accordi con proprietari pubblici e privati, che prevedano tariffe dinamiche e parcheggi riservati ai residenti in modo da contribuire ad ottimizzare l'uso delle aree di sosta, incentivando altresì l'uso del trasporto pubblico e riorganizzando il sistema della sosta di superficie per agevolare la mobilità dei residenti, per quanto anche in questo caso non si affronti complessivamente il problema, focalizzandosi sui residenti e sottovalutando la complessità metropolitana dei bisogni trasportistici*;

2. Incontrovertibile che “[...] la realizzazione delle linee tramviarie ha comportato e comporta la riduzione di spazi di sosta, sia per la presenza dei cantieri che per le necessarie conseguenti modifiche alla viabilità, con evidenti disagi per i residenti”;

3. Siano ragionevoli le “[...] iniziative già intraprese dall'A.C. per mitigare i disagi per i residenti conseguenti alla realizzazione delle linee Tramviarie 2 e 3, fra cui, a titolo esemplificativo, la Convenzione con Unicoop Firenze per l'utilizzo del parcheggio del centro commerciale di piazza Leopolda e il contratto di comodato gratuito sottoscritto con l'Università di Firenze per la messa a disposizione di una parte del parcheggio interrato [...]”, soprattutto nella misura in cui non si procede alla realizzazione di nuove infrastrutture (spesso deleterie), ma si ottimizza l'uso delle strutture già esistenti;

SOTTOLINEATO altresì che la “[...] generale carenza di posti auto, soprattutto nelle aree residenziali della città, in particolare di notte e nei fine settimana, dovuti non solamente alla realizzazione delle ulteriori linee tramviarie, bensì anche alla prosecuzione delle numerose cantierizzazioni [...]”, va anche imputata all'afflusso non dei pendolari, che hanno flussi evidentemente *“reciproci”* con quelli della residenza, ma degli avventori, quegli stessi che determinano, ad esempio, la sosta selvaggia nella ZTL in orario serale e notturno;

RITENUTI utili, anche per quanto sopra premesso, “[...] nuovi e ulteriori accordi finalizzati a rendere disponibili ai residenti strutture di parcheggio di relazione di attività commerciali e/o dei complessi direzionali pubblici e privati, al di fuori dell’orario di apertura e durante la notte [...]”, anch’essi basati sulla “reciprocità” dei flussi veicolari della clientela rispetto a quelli della residenza, considerando gli orari di apertura/chiusura e di partenza/rientro;

CONSIDERATO:

- “[...] altresì [de]i numerosi vantaggi che residenti, commercianti e l’intera comunità possono trarre da questi accordi, anche in termini di risparmio di tempo nella ricerca di posti auto liberi e così di contenimento del traffico e delle emissioni di gas di scarico”;
- che il cittadino residente dovrà poter usufruire di tali aree a titolo gratuito e/o agevolato eccetto i costi eventuali per l’acquisizione di sistemi di accesso mentre l’amministrazione potrà unicamente rifondere le spese gestionali derivanti da tale messa a disposizione quali ad esempio un servizio di guardiana o costi iniziali per la modifica dei sistemi di accesso e delle apparecchiature di controllo;
- “[...] che la possibilità di usufruire di tali strutture verrà attribuita, secondo una logica di prossimità alle strutture, ai cittadini che risiedono in prossimità dei parcheggi”, che sarebbe da ritenersi il criterio prioritario cui riferirsi;

IMPEGNA L’AMMINISTRAZIONE

A integrare il criterio di cui al punto 1 (Di dare indirizzo agli uffici comunali (Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità e Direzione Patrimonio per quanto concerne la stipula degli eventuali comodati d’uso) di adottare gli atti gestionali di competenza al fine di proseguire l’utilizzo delle strutture finora rese disponibili a tal fine (Parcheggio a servizio della COOP di Piazza Leopoldo e Parcheggio dell’Università degli Studi di Firenze collocato in viale Morgagni), aggiornando l’elenco dei soggetti che potranno beneficiarne secondo i principi descritti in premessa, qualora le rispettive proprietà siano favorevoli a continuare con tale iniziativa, conformemente ai principi contenuti nel presente atto) e al punto 2 (Di dare indirizzo agli uffici comunali di adottare gli atti gestionali di competenza al fine di attivare l’utilizzo di ulteriori strutture a parcheggio qualora vi sia la disponibilità da parte dei proprietari di consentirne l’uso, mediante la stipula di apposite convenzioni o comodati d’uso gratuito, nel rispetto delle risorse economiche rese disponibili per il rimborso degli oneri derivanti o per la concessione di equivalenti agevolazioni) del dispositivo, affinché:

1. sia dato mandato agli uffici delle Direzioni competenti affinché siano mappate le strutture di sosta esistenti, e le eventuali convenzioni già presenti dal punto di vista urbanistico, al fine di verificarne la disponibilità e tenerne conto nei futuri atti di pianificazione della sosta;
2. l’Amministrazione provveda quindi a coinvolgere fin da subito le proprietà identificate, facilitando pertanto, la successiva formalizzazione da parte delle Direzioni coinvolte.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 28:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola

Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Alessandro Emanuele Draghi, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Francesco Grazzini, Alessandra Innocenti, Alberto Locchi, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Marco Semplici, Angela Sirello,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 28 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 6	12/02/2025	06/03/2025	02/10/2025	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto originariamente presentato dal consigliere Palagi è fatto proprio dalla Commissione 6 con l'accordo del proponente

Ora: 17:54

Verbale: 1131

Mozione n. **MZ/2025/00321**

OGGETTO: MZ/2025/00321 - Investire nella protezione degli operatori e della operatrici della polizia locale anziché nell'offensività

PROPONENTE: Commissione Consiliare 8

PARERE COMMISSIONI: Commissione Consiliare 8: (Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto originariamente presentato dal consigliere Palagi è fatto proprio dalla commissione 8 con l'accordo del proponente - 13/03/2025)

17:53 - Interviene Guccione Cosimo

17:54 - Interviene Palagi Dmitrij

17:57 - Interviene Guccione Cosimo

17:57 - Interviene Chelli Matteo

17:59 - Esce dall'aula Giorgio Andrea

18:00 - Interviene Guccione Cosimo

18:00 - Interviene Balli Cristiano

18:00 - Esce dall'aula Albanese Benedetta

18:03 - Interviene Guccione Cosimo

18:03 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

18:03 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

18:04 - Interviene Semplici Marco

18:05 - Interviene Guccione Cosimo

18:06 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 26

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:
NESSUN CONTRARIO

Astenuti:
NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :
Chelli Matteo, Gandolfo Giovanni, Sabatini Massimo, Sirello Angela
18:06 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2025/00321 – **I stesura**
ALLEGATO N.2: Emendamenti di Commissione
ALLEGATO N.3: Mozione n. 2025/00321 – **Approvata emendata**



SINISTRA PROGETTO COMUNE

MOZIONE

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

Oggetto: Investire nella protezione degli operatori e della operatrici della polizia locale anziché nell'offensività

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 7 marzo 1986, n. 65, Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale;

VISTA la Legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11, "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015";

PREMESSO quanto all'audizione in commissione consiliare dei rappresentanti sindacali membri della RSU, con riferimento ai problemi connessi alle attività della polizia municipale, sotto il profilo dell'incolumità degli operatori e delle operatrici;

RICHIAMATO quanto:

- alle decisioni del Consiglio di rendere disponibili presso le sedi delle unità operative della polizia municipale, ormai due consiliature or sono, appositi armadi blindati in cui depositare temporaneamente le armi di servizio, onde diminuire i livelli di rischio connessi al porto dell'arma fuori servizio e di conservazione della stessa presso la propria abitazione, vieppiù se in convivenza con persone incapaci;
- alla necessità di dover considerare il mutato quadro operativo in cui le polizie locali sono spinte ad agire, destinandole con sempre maggiore frequenza, pur senza i necessari presupposti, anche di ordine normativo, ad attività di piena ed esclusiva supplenza in materia di sicurezza pubblica a fronte della diminuzione del presidio da parte delle Forze dell'ordine;
- ai più alti livelli di stress che derivano da tali attività, anche in ragione di quanto qui valutato;

SOTTOLINEATO come i rappresentanti sindacali non abbiano manifestato problemi di sotto dotazione in materia di armamento, bensì evidenziando una preliminare necessità di sistemi di protezione passiva, piuttosto che di migliori organizzazione degli spazi e dei servizi;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

A voler diminuire, a norme invariate, gli stanziamenti a bilancio per la videosorveglianza, trasferendo quota parte della spesa per investimenti nelle strutture ad uso della polizia municipale;

Ad aumentare significativamente la quota parte dei proventi ex art. 208 del Codice della Strada a favore della spesa per dotazioni ed equipaggiamenti del personale e delle sedi della polizia municipale;

A voler aumentare, a norme invariate, gli stanziamenti a bilancio per gli strumenti di difesa passiva e dd.pp.ii. Secondo quanto manifestato dalle rappresentanze sindacali, concordemente con il comandante del corpo.

Firenze, 14.03.2025

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Alle Commissioni Consiliari

e p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del C.C.

Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Loro Sedi

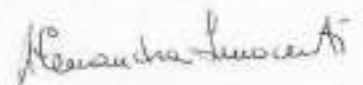
Oggetto: Esito della seduta del 13.03.2025

La Commissione Consiliare 8. si è riunita in data 13.03.2025 ed ha esaminato la **Mozione 321-2025**. Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi. Oggetto: *Investire nella protezione degli operatori e della operatrici della polizia locale anziché nell'offensività*, esprimendo il seguente:

**Parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente.
L'atto è fatto proprio dalla Commissione con l'accordo del proponente.**

- Presenti 10 (dieci): Alessandra Innocenti, Arciprete Caterina, Burgassi Marco, Collesei Stefania, Draghi Alessandro Emanuele, Graziani Giovanni, Locchi Alberto, Milani Luca, Santarelli Luca, Sirello Angela.

La Presidente
Alessandra Innocenti



COMMISSIONE CONSILIARE N. 8



Preso atto della Mozione 321-2025 proponente Consigliere Dmtrtj Palagi: investire nella protezione degli operatori e delle operatrici della polizia locale anziché nell'offensività, l'atto è fatto proprio dalla Commissione così come emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione presentata dal Consigliere Palagi, del gruppo Sinistra Progetto Comune;

VISTA la Legge 7 marzo 1986, n. 65, Legge-quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale;

VISTA la Legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11, "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla l.r. 22/2015";

PREMESSO quanto all'audizione in commissione consiliare dei rappresentanti sindacali membri della RSU, con riferimento ai problemi connessi alle attività della Polizia Municipale, sotto il profilo dell'incolumità degli operatori e delle operatrici;

RICHIAMATO quanto:

alla decisione del Consiglio di rendere disponibili presso le sedi delle unità operative della Polizia Municipale, ormai due consiliature or sono, appositi armadi blindati in cui depositare temporaneamente le armi di servizio, onde diminuire i livelli di rischio connessi al porto dell'arma fuori servizio e di conservazione della stessa presso la propria abitazione, vieppiù se in convivenza con persone incapaci;

alla necessità di dover considerare il mutato quadro operativo in cui le polizie locali sono spinte ad agire, destinandole con sempre maggiore frequenza, pur senza i necessari presupposti, anche di ordine normativo, ad attività di piena ed esclusiva supplenza in materia di sicurezza pubblica a fronte della diminuzione del presidio da parte delle Forze dell'ordine;

ai più alti livelli di stress che derivano da tali attività, anche in ragione di quanto qui valutato;

SOTTOLINEATO come i rappresentanti sindacali non abbiano manifestato problemi di sotto dotazione in materia di armamento, bensì evidenziando una preliminare necessità di sistemi di protezione passiva, piuttosto che di migliore organizzazione degli spazi e dei servizi;

RICHIAMATI gli atti della precedente consiliatura che andavano nella direzione auspicata dalla presente mozione, tra cui:

- **L'ordine del giorno 2019/01251, avente ad oggetto Equipaggiamento degli operatori di Polizia, armamento, approvato nella seduta del 2 dicembre 2019;**
- **L'ordine del giorno 2019/01247, avente ad oggetto Equipaggiamento degli operatori di Polizia, vestiario, approvato nella seduta del 2 dicembre 2019;**

INVITA IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

~~A voler diminuire, a norme invariate, gli stanziamenti a bilancio per la videosorveglianza, trasferendo quota parte della spesa per investimenti nelle strutture ad uso della polizia municipale;~~

~~Ad aumentare significativamente la quota parte dei proventi ex art. 208 del Codice della Strada a favore della spesa per dotazioni ed equipaggiamenti del personale e delle sedi della polizia municipale;~~

~~A voler aumentare, a norme invariate, gli stanziamenti a bilancio per gli strumenti di difesa passiva e dd.pp.ii. Secondo quanto manifestato dalle rappresentanze sindacali, concordemente con il comandante del corpo.~~

A prestare la massima attenzione alle esigenze che di anno in anno il Corpo della Polizia Municipale, per esercitare le proprie funzioni, manifesta come necessità;

Ad audire almeno una volta l'anno le RSU della Polizia Municipale all'interno della Commissione 8 per confrontarsi anche sulle necessità del Corpo;

Ad aumentare gli investimenti a favore:

- **Di armadietti blindati;**
- **Della spesa per dotazioni ed equipaggiamenti del personale;**
- **Dispositivi di difesa passiva e di protezione individuale. del personale della Polizia Municipale.**



DOCUMENTO N° 3
ARGOMENTO N° 1131

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/12/2025
Mozione N. MZ/2025/00321 ARGOMENTO N. 1131/A

Oggetto: Investire nella protezione degli operatori e della operatrici della polizia locale anziché nell'offensività

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/12/2025 alle ore 14:45 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Caterina Arciprete, Alessandra Innocenti, Angela Sirello

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli Andrea Ciulli	Stefania Collesei Enrico Conti Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Francesco Grazzini Alessandra Innocenti Luca Milani	Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Massimo Sabatini Marco Semplici Angela Sirello
--	--	---

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Paolo Bambagioni Francesco Casini Cecilia Del Re	Alessandro Emanuele Draghi Alberto Locchi Lorenzo Masi	Guglielmo Mossuto Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
--	--	---

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione presentata dal Consigliere Palagi, del gruppo Sinistra Progetto Comune;

VISTA la Legge 7 marzo 1986, n. 65, Legge-quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale;

VISTA la Legge regionale 19 febbraio 2020, n. 11, "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla Lr. 22/2015";

PREMESSO quanto all'audizione in commissione consiliare dei rappresentanti sindacali membri della RSU, con riferimento ai problemi connessi alle attività della Polizia Municipale, sotto il profilo dell'incolumità degli operatori e delle operatrici;

RICHIAMATO quanto:

1. alla decisione del Consiglio di rendere disponibili presso le sedi delle unità operative della Polizia Municipale, ormai due consiliature or sono, appositi armadi blindati in cui depositare temporaneamente le armi di servizio, onde diminuire i livelli di rischio connessi al porto dell'arma fuori servizio e di conservazione della stessa presso la propria abitazione, vieppiù se in convivenza con persone incapaci;
1. alla necessità di dover considerare il mutato quadro operativo in cui le polizie locali sono spinte ad agire, destinandole con sempre maggiore frequenza, pur senza i necessari presupposti, anche di ordine normativo, ad attività di piena supplenza in materia di sicurezza pubblica a fronte della diminuzione del presidio da parte delle Forze dell'ordine;
2. ai più alti livelli di stress che derivano da tali attività, anche in ragione di quanto qui valutato;

SOTTOLINEATO come i rappresentanti sindacali non abbiano manifestato problemi di sotto dotazione in materia di armamento, bensì evidenziando una preliminare necessità di sistemi di protezione passiva, piuttosto che di migliore organizzazione degli spazi e dei servizi;

RICHIAMATI gli atti della precedente consiliatura che andavano nella direzione auspicata dalla presente mozione, tra cui:

1. L'ordine del giorno 2019/01251, avente ad oggetto Equipaggiamento degli operatori di Polizia, armamento, approvato nella seduta del 2 dicembre 2019;
1. L'ordine del giorno 2019/01247, avente ad oggetto Equipaggiamento degli operatori di Polizia, vestiario, approvato nella seduta del 2 dicembre 2019;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A prestare la massima attenzione alle esigenze che di anno in anno il Corpo della Polizia Municipale, per esercitare le proprie funzioni, manifesta come necessità;

Ad audire almeno una volta l'anno le RSU della Polizia Municipale all'interno della Commissione 8 per confrontarsi anche sulle necessità del Corpo;

Ad aumentare gli investimenti a favore:

2. Di armadietti blindati;
3. Della spesa per dotazioni ed equipaggiamenti del personale;

DISPOSITIVI DI DIFESA PASSIVA E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE. DEL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 22: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Francesco Grazzini, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 4: Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo, Massimo Sabatini, Angela Sirello,

essendo presenti 26 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 8	27/02/2025	14/03/2025	13/03/2025	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto originariamente presentato dal consigliere Palagi è fatto proprio dalla commissione 8 con l'accordo del

				proponente
--	--	--	--	------------

Ora: 18:06

Verbale: 1132

Mozione n. MZ/2025/00322

OGGETTO: MZ/2025/00322 - Migliorare vivibilità e protezione del giardino di via Giorgio Pasquali, angolo via del Gignoro, confinante con la Caserma Perotti.

PROPONENTE: Commissione Consiliare 6

PARERE COMMISSIONI: Commissione Consiliare 6: (Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti. L'atto originariamente presentato dai consiglieri Sabatini, Schmidt e Bambagioni è fatto proprio dalla Commissione 6 con l'accordo dei proponenti. - 19/06/2025)

18:07 - Interviene Sabatini Massimo

18:08 - Interviene Guccione Cosimo

18:08 - Interviene Graziani Giovanni

18:11 - Interviene Guccione Cosimo

18:11 - Interviene Semplici Marco

18:11 - Entra in aula Sparavigna Laura

18:13 - Interviene Guccione Cosimo

18:13 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28

Favorevoli: 28

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

18:13 - Interviene Guccione Cosimo

18:13 - Interviene Guccione Cosimo

18:14 - Interviene Locchi Alberto interviene per mozione d'ordine e chiede di votare la mozione 1616/2025

18:14 - Interviene Guccione Cosimo non essendoci pareri contrari si passa direttamente all'esame della mozione 1616-25

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2025/00322 – **I stesura**

ALLEGATO N.2: Emendamenti di Commissione

ALLEGATO N.3: Mozione n. 2025/00322 – **Approvata emendata**

GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA EIKE SCHMIDT

Gruppo Consiliare: **Lista Civica Eike Schmidt**

SOGGETTI PROPONENTI: **Massimo Sabatini, Eike Schmidt, Paolo Bambagioni**

MOZIONE

OGGETTO: Migliorare vivibilità e protezione del giardino di via Giorgio Pasquali, angolo via del Gignoro, confinante con la Caserma Perotti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il giardino sito in via Giorgio Pasquali, angolo via del Gignoro, confinante con la Caserma Perotti, è un luogo frequentato dai residenti nei momenti liberi e spesso in compagnia dei bambini.

Tenuto conto che:

- da diverso tempo i residenti hanno segnalato al sottoscritto Consigliere che gli avventori notturni (ma non solo) pongono in essere schiamazzi e rumori, compromettendo la vivibilità e la sicurezza degli spazi;
- spesso bande incontrollate aprono le recinzioni del giardino e tengono la musica a un volume molto alto anche fino alle prime ore del mattino come testimoniato da video ricevuti;
- i medesimi residenti, inoltre, hanno timore che si consumino episodi di spaccio tra il retro della Caserma Perotti e il giardino di via Pasquali. Tale aspetto rappresenta un potenziale pregiudizio in particolare per i giovani di tutte le età;
- un ulteriore elemento di preoccupazione è costituito dal fatto che proprio nelle adiacenze del giardino vi è un asilo nido che confina con le siepi.

Tenuto conto che la situazione di degrado di cui sopra è stata più volte segnalata tra settembre 2023 e febbraio 2025 (sempre via mail) al Quartiere 2, all'Assessorato all'Ambiente e all'Assessorato alla Sicurezza Urbana.

Osservato che:

- la mail del 4 settembre 2023, inviata all'Assessorato all'Ambiente e alla Transizione Ecologica, riceveva risposta il 14 settembre 2023 con l'Assessorato che dichiarava: "[...]siamo al corrente della situazione ed è già programmato un intervento di posizionamento di una diversa recinzione che eviti la possibilità di entrare nel giardino dopo l'orario di chiusura". Tale risposta è rimasta senza soluzione;

- altre mail del 15 gennaio, dell'8 marzo, del 4 aprile 2024 inviate all'Assessorato all'Ambiente sono tutte rimaste senza risposta;
- la mail di risposta dal Q2 del 10 aprile 2024 nella quale il Presidente Pierguidi affermava: *"come detto in precedenza, siamo in attesa che la cancellata venga sostituita con una più adeguata, già richiesta a suo tempo alla Direzione Ambiente. Siamo in attesa che la Direzione proceda in tal senso, appena avrà i materiali necessari"* ma tutto ciò non veniva mai seguito dai fatti;
- una nuova mail del 12 aprile 2024 , inviata all'Assessorato all'Ambiente è rimasta senza risposta;
- la mail del 5 febbraio 2025 inviata all'Assessorato alla Sicurezza Urbana è rimasta senza risposta.

Rilevato che nelle suddette mail venivano evidenziate problematiche enunciate in narrativa.

Preso atto che dopo tutta questa mancanza di considerazione il cittadino si rivolgeva direttamente ai sottoscritti Consiglieri, riferendo oltretutto che né le Forze dell'Ordine né la Polizia Municipale si sono mai palesate, quando sono state contattate, a controllare.

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

1. A predisporre senza ulteriori ritardi una nuova recinzione del giardino di via Giorgio Pasquali, angolo via del Gignoro e la Caserma Perotti. Tale recinzione dovrà essere più alta, sicura e volta a evitare facili intrusioni notturne.
2. A potenziare il sistema divisorio fra il giardino, ubicato in via Pasquali, e asilo nido, affinché siano maggiormente protetti i bambini che giocano in prossimità della siepe (i piccoli sono inconsapevoli dei rischi rappresentati dagli usi impropri che gli avventori fanno del giardino).

I Consiglieri
Massimo Sabatini
Eike Schmidt
Paolo Bambagioni

Firenze, 19.6.2025

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione 6
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Presidenti delle Commissioni Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Alla Vicesindaca Paola Galgani
All'Assessore Andrea Giorgio

e p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del C.C.
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere

Loro sedi

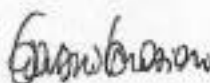
Oggetto: Esito della seduta del 19.6.2025

La Commissione consiliare 6 si è riunita in data 19.6.2025 ed ha esaminato la mozione n. 322/2025, avente ad oggetto "*Migliorare vivibilità e protezione del giardino di via Giorgio Pasquali, angolo via del Gignoro, confinante con la Caserma Perotti*", proponenti Sabatini, Schmidt, Bambagioni, esprimendo il seguente

ESITO: parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto è fatto proprio dalla Commissione 6 con l'accordo del proponente.

- Presenti 8 (otto): Graziani, Amato, Balli, Draghi, Innocenti, Masi, Semplici (in sostituzione di Monaco), Pampaloni
- Favorevoli 8 (otto): Graziani, Amato, Balli, Draghi, Innocenti, Masi, Semplici (in sostituzione di Monaco), Pampaloni

Il Presidente
Giovanni Graziani



Mozione n. 322/2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione presentata dal gruppo consiliare Lista Civica Eike Schmidt, proponenti Massimo Sabatini, Eike Schmidt, Paolo Bambagioni, avente ad oggetto *“Migliorare vivibilità e protezione del giardino di via Giorgio Pasquali, angolo via del Gignoro, confinante con la Caserma Perotti”*;

Premesso che il giardino sito in via Giorgio Pasquali, angolo via del Gignoro, confinante con la Caserma Perotti, è un luogo frequentato dai residenti nei momenti liberi e spesso in compagnia dei bambini.

Tenuto conto che:

- da diverso tempo i residenti hanno segnalato al sottoscritto Consigliere che gli avventori notturni (ma non solo) pongono in essere schiamazzi e rumori, compromettendo la vivibilità e la sicurezza degli spazi;
- spesso bande incontrollate aprono le recinzioni del giardino e tengono la musica a un volume molto alto anche fino alle prime ore del mattino come testimoniato da video ricevuti;
- i medesimi residenti, inoltre, hanno timore che si consumino episodi di spaccio tra il retro della Caserma Perotti e il giardino di via Pasquali. Tale aspetto rappresenta un potenziale pregiudizio in particolare per i giovani di tutte le età;
- nel tempo sono pervenute all'amministrazione da parte dei residenti della zona varie segnalazioni che riscontravano utilizzi impropri dell'area, anche in orari notturni.
- un ulteriore elemento di preoccupazione è costituito dal fatto che proprio nelle adiacenze del giardino vi è un asilo nido che confina con le siepi.

~~Tenuto conto che~~ la situazione di degrado di cui sopra è stata più volte segnalata tra settembre 2023 e febbraio 2025 (sempre via mail) al Quartiere 2, all'Assessorato all'Ambiente e all'Assessorato alla Sicurezza Urbana.

Osservato che:

- la una mail del 4 settembre 2023, inviata all'Assessorato all'Ambiente e alla Transizione Ecologica, riceveva risposta il 14 settembre 2023 con l'Assessorato che dichiarava: “[...]siamo al

corrente della situazione ed è già programmato un intervento di posizionamento di una diversa recinzione che eviti la possibilità di entrare nel giardino dopo l'orario di chiusura". Tale risposta è rimasta senza soluzione;

~~- altre mail del 15 gennaio, dell'8 marzo, del 4 aprile 2024 inviate all'Assessorato all'Ambiente sono tutte rimaste senza risposta;~~

~~- la una mail di risposta dal Q2 del 10 aprile 2024 nella quale il Presidente Pierguidi affermava: "come detto in precedenza, siamo in attesa che la cancellata venga sostituita con una più adeguata, già richiesta a suo tempo alla Direzione Ambiente. Siamo in attesa che la Direzione proceda in tal senso, appena avrà i materiali necessari" ma tutto ciò non veniva mai seguito dai fatti;~~

~~- una nuova mail del 12 aprile 2024, inviata all'Assessorato all'Ambiente è rimasta senza risposta;~~

~~- la mail del 5 febbraio 2025 inviata all'Assessorato alla Sicurezza Urbana è rimasta senza risposta.~~

Rilevato che nelle suddette mail venivano evidenziate problematiche enunciate in narrativa.

Considerato che al momento l'intervento auspicato non è stato ancora realizzato ma che comunque gli uffici della Direzione Ambiente hanno preso in considerazione e valutato le possibili soluzioni di intervento;

Preso atto che dopo tutta questa mancanza di considerazione il cittadino si rivolgeva direttamente ai sottoscritti Consiglieri, riferendo oltretutto che né le Forze dell'Ordine né la Polizia Municipale si sono mai palesate, quando sono state contattate, a controllare.

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

1. A predisporre per il giardino compreso tra via Giorgio Pasquali, via del Gignoro e la Caserma Perotti una nuova recinzione o una modifica alla recinzione esistente al fine di limitare gli ingressi non autorizzati.

~~1. A predisporre senza ulteriori ritardi una nuova recinzione del giardino di via Giorgio Pasquali, angolo via del Gignoro e la Caserma Perotti. Tale recinzione dovrà essere più alta, sicura e volta a evitare facili intrusioni notturne.~~

~~2. A potenziare il sistema divisorio fra il giardino, ubicato in via Pasquali, e asilo nido, affinché siano maggiormente protetti i bambini che giocano in prossimità della siepe (i piccoli sono inconsapevoli dei rischi rappresentati dagli usi impropri che gli avventori fanno del giardino).~~



ALLEGATO N° 3
PRODOTTO N° 1132

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/12/2025

Mozione N. MZ/2025/00322 ARGOMENTO N. 1132/A

Oggetto: Migliorare vivibilità e protezione del giardino di via Giorgio Pasquali, angolo via del Gignoro, confinante con la Caserma Perotti.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/12/2025 alle ore 14:45 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Caterina Arciprete, Alessandra Innocenti, Angela Sirello

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli Andrea Ciulli	Stefania Collesei Enrico Conti Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Francesco Grazzini Alessandra Innocenti Alberto Locchi	Luca Milani Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Massimo Sabatini Marco Semplici Angela Sirello
--	---	--

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni Francesco Casini Cecilia Del Re	Alessandro Emanuele Draghi Lorenzo Masi Guglielmo Mossuto	Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
--	---	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione presentata dal gruppo consiliare Lista Civica Eike Schmidt, proponenti Massimo Sabatini, Eike Schmidt, Paolo Bambagioni, avente ad oggetto *"Migliorare vivibilità e protezione del giardino di via Giorgio Pasquali, angolo via del Gignoro, confinante con la Caserma Perotti"*;

PREMESSO CHE il giardino sito in via Giorgio Pasquali, angolo via del Gignoro, confinante con la Caserma Perotti, è un luogo frequentato dai residenti nei momenti liberi e spesso in compagnia dei bambini.

TENUTO CONTO CHE:

- nel tempo sono pervenute all'amministrazione da parte dei residenti della zona varie segnalazioni che riscontravano utilizzi impropri dell'area, anche in orari notturni;
- un ulteriore elemento di preoccupazione è costituito dal fatto che proprio nelle adiacenze del giardino vi è un asilo nido che confina con le siepi.

OSSERVATO CHE:

- una mail del 4 settembre 2023, inviata all'Assessorato all'Ambiente e alla Transizione Ecologica, riceveva risposta il 14 settembre 2023 con l'Assessorato che dichiarava: *"[...]siamo al corrente della situazione ed è già programmato un intervento di posizionamento di una diversa recinzione che eviti la possibilità di entrare nel giardino dopo l'orario di chiusura"*;
- una mail di risposta dal Q2 del 10 aprile 2024 nella quale il Presidente Pierguidi affermava: *"come detto in precedenza, siamo in attesa che la cancellata venga sostituita con una più adeguata, già richiesta a suo tempo alla Direzione Ambiente. Siamo in attesa che la Direzione proceda in tal senso, appena avrà i materiali necessari"*.

RILEVATO CHE nelle suddette mail venivano evidenziate problematiche enunciate in narrativa.

CONSIDERATO CHE al momento l'intervento auspicato non è stato ancora realizzato ma che comunque gli uffici della Direzione Ambiente hanno preso in considerazione e valutato le possibili soluzioni di intervento.

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

1. A predisporre per il giardino compreso tra via Giorgio Pasquali, via del Gignoro e la Caserma Perotti una nuova recinzione o una modifica alla recinzione esistente al fine di limitare gli ingressi non autorizzati.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 28: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Francesco Grazzini, Alessandra Innocenti, Alberto Locchi, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Marco Semplici, Angela Sirello,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 28 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 6	19/02/2025	13/03/2025	19/06/2025	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti. L'atto originariamente presentato dai consiglieri Sabatini, Schmidt e Bambagioni è fatto proprio dalla Commissione 6 con l'accordo dei proponenti.

Ora: 18:15

Verbale: 1133

Mozione n. **MZ/2025/01616**

OGGETTO: MZ/2025/01616 - Proposta di nomina di due Vicepresidenti nell'ambito dell'organizzazione del Calcio Storico Fiorentino.

PROPONENTE: Commissione Consiliare 5

PARERE COMMISSIONI: Commissione Consiliare 5: (Favorevole di tutti i presenti. L'atto originariamente presentato dai Consiglieri Locchi, Milani, Arciprete è stato fatto proprio dalla Commissione Consiliare 5. - 20/11/2025)

18:15 - Interviene Locchi Alberto

18:17 - Esce dall'aula Monaco Michela

18:17 - Interviene Guccione Cosimo

18:17 - Interviene Burgassi Marco

18:19 - Interviene Guccione Cosimo

18:19 - Interviene Gandolfo Giovanni

18:21 - Interviene Guccione Cosimo

18:21 - Interviene Grazzini Francesco

18:23 - Interviene Guccione Cosimo

18:23 - Interviene Perini Letizia

18:27 - Interviene Guccione Cosimo

18:27 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 27

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:
NESSUN CONTRARIO

Astenuti:
NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :
NESSUN NON VOTANTE

18:27 - Interviene Guccione Cosimo
18:27 - Interviene Innocenti Alessandra per mozione d'ordine per anticipare la mozione 1344-25
18:28 - Interviene Guccione Cosimo non ci sono interventi contrari quindi si passa all'esame della mozione 1344-25

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2025/01616 – Approvata



ALLEGATO n° 1
ARGOMENTO N° 1133

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/12/2025

Mozione N. MZ/2025/01616 ARGOMENTO N. 1133/A

Oggetto: Proposta di nomina di due Vicepresidenti nell'ambito dell'organizzazione del Calcio Storico Fiorentino.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/12/2025 alle ore 14:45 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Caterina Arciprete, Alessandra Innocenti, Angela Sirello

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Andrea Ciulli	Alberto Locchi
Edoardo Amato	Stefania Collesei	Luca Milani
Caterina Arciprete	Enrico Conti	Dmitrij Palagi
Nicola Armentano	Valerio Fabiani	Renzo Pampaloni
Cristiano Balli	Massimo Fratini	Vincenzo Maria Pizzolo
Patrizia Bonanni	Giovanni Gandolfo	Enrico Ricci
Beatrice Barbieri	Giovanni Graziani	Massimo Sabatini
Marco Burgassi	Francesco Grazzini	Marco Semplici
Matteo Chelli	Alessandra Innocenti	Angela Sirello

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni	Alessandro Emanuele Draghi	Guglielmo Mossuto
Francesco Casini	Lorenzo Masi	Luca Santarelli
Cecilia Del Re	Michela Monaco	Eike Dieter Schmidt

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione n. M01616-25 presentata dai consiglieri Locchi Alberto, Milani Luca, Arciprete Caterina e fatta propria dalla Commissione 5 Cultura e Sport

PREMESSO CHE:

- Il Calcio Storico Fiorentino rappresenta una delle più importanti tradizioni culturali e popolari della città di Firenze, con un forte valore storico, identitario e sociale;
- La gestione e la valorizzazione del Calcio Storico richiedono un costante impegno istituzionale volto a garantire trasparenza, rappresentatività e sviluppo dell'intera manifestazione;
- Nel 2007, sotto la presidenza dell'allora presidente Titta Meucci, fu attuata una riorganizzazione che prevedeva la presenza di due vicepresidenti, uno in rappresentanza della maggioranza e uno dell'opposizione, a testimonianza di un approccio condiviso e inclusivo nella gestione del Calcio Storico.

CONSIDERATO CHE:

- Ripristinare tale assetto organizzativo, con la nomina di due vicepresidenti (uno espressione della maggioranza e uno dell'opposizione), consentirebbe una gestione più equilibrata e partecipata, favorendo il confronto politico-istituzionale e valorizzando l'apporto di tutte le forze consiliari;
- Tale modello potrebbe contribuire a migliorare l'efficienza organizzativa e strategica del Calcio Storico, aprendo la strada a nuove idee per la sua promozione, internazionalizzazione, sostenibilità economica e coinvolgimento delle nuove generazioni;

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA:

1. A valutare la possibilità di riorganizzare l'attuale assetto gestionale del Calcio Storico Fiorentino, prevedendo la nomina di due vicepresidenti all'interno della struttura di coordinamento: uno in rappresentanza della maggioranza consiliare e uno in rappresentanza della minoranza;

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 27:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collese, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Francesco Grazzini, Alessandra Innocenti, Alberto Locchi, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico

Ricci,Massimo Sabatini,Marco Semplici,Angela Sirello,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 27 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 5	07/11/2025	22/11/2025	20/11/2025	Favorevole di tutti i presenti. L'atto originariamente presentato dai Consiglieri Locchi, Milani, Arciprete è stato fatto proprio dalla Commissione Consiliare 5.

Ora: 18:28

Verbale: 1134

Mozione n. **MZ/2025/01344**

OGGETTO: MZ/2025/01344 - Promozione dell'educazione stradale e guida consapevole.

PROPONENTE: Commissione Consiliare 8

RELATORE: Commissione Consiliare 8: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente. L'atto originariamente presentato dai consiglieri Innocenti, Graziani e Burgassi è fatto proprio dalla Commissione 8 con l'accordo dei proponenti – 09/10/2025)

18:29 - Interviene Innocenti Alessandra

18:32 - Entra in aula Bambagioni Paolo

18:33 - Interviene Guccione Cosimo

18:33 - Interviene Chelli Matteo

18:36 - Interviene Guccione Cosimo

18:36 - Interviene Balli Cristiano

18:38 - Interviene Guccione Cosimo

18:38 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 26

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

18:39 - Interviene Guccione Cosimo

18:39 - Esce dall'aula Sirello Angela

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2025/01344 – I stesura

ALLEGATO N.1: Emendamenti di Commissione

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2025/01344 – Approvata emendata

Tipo atto: mozione N. 1344-25

Oggetto: Promozione dell'educazione stradale e guida consapevole.

Proponente: Alessandra Innocenti, Giovanni Graziani, Marco Burgassi

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. n.285/1992 del 30 aprile, avente ad oggetto "Il Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche e integrazioni, il cui articolo 1, comma 2, cita testualmente "La circolazione dei veicoli, dei pedoni e degli animali sulle strade è regolata dalle norme del presente codice e dai provvedimenti emanati in applicazione di esse, nel rispetto delle normative internazionali e comunitarie in materia. Le norme e i provvedimenti attuativi si ispirano ai principi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile, perseguendo gli obiettivi: di ridurre i costi economici, sociali ed ambientali derivanti dal traffico veicolare; di migliorare il livello di qualità della vita dei cittadini anche attraverso una razionale utilizzazione del territorio; di migliorare la fluidità della circolazione";

EVIDENZIATO che, le disposizioni europee generali per la sicurezza stradale includono obiettivi ambiziosi, come la "Vision Zero", zero vittime e zero feriti gravi entro il 2050 e la riduzione del 50% dei decessi e feriti entro il 2030 come stabilito nel quadro strategico UE 2021-2030, e preveda un insieme di misure volte non solo alla riqualificazione coordinata delle infrastrutture e dei veicoli, ma soprattutto alla preparazione degli utenti della strada, incoraggiando una migliore educazione stradale, la consapevolezza dei rischi e il rispetto delle norme del Codice della Strada;

RITENUTO fondante quanto indicato anche dalla Comunità Europea, come la sicurezza stradale preveda un insieme di misure, volte non solo alla repressione dei reati e/o delle violazioni amministrative, bensì alla prevenzione, con la formazione dei presenti e futuri utenti della strada, unitamente alla sicurezza delle infrastrutture stradali e agli incentivi per la sicurezza dei veicoli;

CONSIDERATO che, dal report della Polizia Municipale del Comune di Firenze al 31 ottobre 2024, emerge un calo del numero degli incidenti intorno al 15%, passando da 3.686 a 3.140, con un'importante riduzione dei sinistri con feriti (2.275 a fronte di 2.514, pari al 9% circa) e con una significativa diminuzione delle vittime della strada, se nel 2023 le vittime furono 15 nel 2024 sono scese a 9 con la riduzione del 40%, risultato raggiunto grazie al rilevante lavoro di sensibilizzazione svolto insieme alle associazioni nelle scuole e non solo, oltre che gli interventi per aumentare le zone 30 e in generale per l'abbassamento della velocità della circolazione, così come del continuo lavoro di messa in sicurezza degli incroci della città, visto l'impegno della Polizia Municipale sul versante sia dei controlli che della repressione di comportamenti scorretti;

TENUTO CONTO che il PUMS, intende sviluppare una visione di sistema volta a migliorare l'efficacia e l'efficienza della mobilità, incentivando la prevenzione, favorendo iniziative di

sensibilizzazione e formazione sui temi della sicurezza stradale rivolte ai giovani e non solo;

VISTA la Legge 25 novembre 2024 n. 177/2024 che introduce importanti modifiche alle norme sulla sicurezza stradale volte a limitare gli incidenti e a incentivare comportamenti responsabili alla guida, in particolare il provvedimento si articola in due sezioni la prima è dedicata alle modifiche specifiche al Codice della Strada (Titoli I, III e IV) e normativa extra codice, in particolare per la regolamentazione della micromobilità, la seconda parte riguarda invece una delega al Governo per la revisione del sistema normativo in materia di motorizzazione e circolazione stradale, tra le principali variazioni presenti vi è l'inasprimento con tolleranza zero per chi fa uso di alcol, stupefacenti o per chi usa il telefonino alla guida, per violazione dei limiti di velocità, introducendo nuove regole per i neopatentati, per i ciclisti e per i monopattini;

SOTTOLINEATO che, la sicurezza stradale passa anche dalla formazione e dall'aggiornamento continuo delle norme giuridiche di tutti gli utenti della strada, dal pedone all'autista del mezzo pubblico su rotaia, passando dal conducente del monopattino, della bicicletta, del ciclomotore, delle autovetture e dei mezzi pesanti che oltre ad acquisire le fondamentali nozioni teoriche e pratiche per condurre un mezzo di trasporto, dovrebbero assumere la consapevolezza delle conseguenze civili e penali derivanti dalla violazione delle regole del codice della strada, oltre che, conoscere diritti ed interessi che il sistema giuridico italiano tutela quando si è vittime di determinati comportamenti altrui sulla strada;

RICORDATO il protocollo nazionale sottoscritto dall'Associazione Borgogni, con COAFF – Cooperativa Autoscuole Fiorentine (che fa parte di UNASCA) e con Autolinee Toscana e GEST entrambe del gruppo RAPT Dev Italia, oltre che il Centro Studi Cesare Ferrari e le Istituzioni, per avviare percorsi di formazione e sensibilizzazione sull'omicidio stradale e sulle lesioni stradali;

APPREZZATO quanto il tema della sicurezza stradale sia molto sentito dall'amministrazione Comunale, dai cittadini e dalle istituzioni, consapevoli dell'importanza di formare e sensibilizzare tutti i soggetti che della strada hanno fatto il loro luogo di lavoro e no, per una guida consapevole e una crescita socioculturale.

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a promuovere percorsi di collaborazione fra l'Amministrazione comunale, le Istituzioni e le Associazioni del territorio, perseguendo l'obiettivo di formare sulla sicurezza stradale i lavoratori che per le loro mansioni, ogni giorno, vivono la strada e fanno del mezzo di trasporto il proprio lavoro;
- a informare le giovani generazioni, con particolare attenzione al fenomeno dei sinistri stradali e al rispetto delle norme del Codice della Strada;
- ad attuare campagne di comunicazione con la cittadinanza tutta sul tema, accompagnando i conducenti verso una maggiore consapevolezza del rischio, dell'attenzione e del senso di responsabilità anche verso i più fragili.

Firenze, 10.10.2025

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Alle Commissioni Consiliari

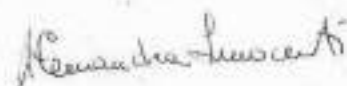
e p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del C.C.
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Loro Sedi

Oggetto: Esito della seduta del 09.10.2025

La Commissione Consiliare 8 si è riunita in data 09.10.2025 ed ha esaminato Mozione N. 1344-25. Oggetto: *Promozione dell'educazione stradale e guida consapevole*. Proponente: Alessandra Innocenti, Giovanni Graziani, Marco Burgassi, esprimendo il seguente

ESITO: Parere favorevole con emendamenti accolti dal proponente. L'atto è fatto proprio dalla commissione con l'accordo del proponente.

La Presidente
Alessandra Innocenti





CONSILIARE N. 8

COMMISSIONE

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della mozione n. M1344-25 presentata originariamente dai Consiglieri Alessandra Innocenti, Giovanni Graziani, Marco Burgassi;

RICHIAMATO il D.Lgs. n.285/1992 del 30 aprile, avente ad oggetto "Il Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche e integrazioni, il cui articolo 1. comma 2, cita testualmente "La circolazione dei veicoli, dei pedoni e degli animali sulle strade è regolata dalle norme del presente codice e dai provvedimenti emanati in applicazione di esse, nel rispetto delle normative internazionali e comunitarie in materia. Le norme e i provvedimenti attuativi si ispirano ai principi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile, perseguendo gli obiettivi: di ridurre i costi economici, sociali ed ambientali derivanti dal traffico veicolare; di migliorare il livello di qualità della vita dei cittadini anche attraverso una razionale utilizzazione del territorio; di migliorare la fluidità della circolazione";

EVIDENZIATO che, le disposizioni europee generali per la sicurezza stradale includono obiettivi ambiziosi, come la "Vision Zero", zero vittime e zero feriti gravi entro il 2050 e la riduzione del 50% dei decessi e feriti entro il 2030 come stabilito nel quadro strategico UE 2021-2030, e preveda un insieme di misure volte non solo alla riqualificazione coordinata delle infrastrutture e dei veicoli, ma soprattutto alla preparazione degli utenti della strada, incoraggiando una migliore educazione stradale, la consapevolezza dei rischi e il rispetto delle norme del Codice della Strada;

RITENUTO fondante quanto indicato anche dalla Comunità Europea, come la sicurezza stradale preveda un insieme di misure, volte non solo alla repressione dei reati e/o delle violazioni amministrative, bensì alla prevenzione, con la formazione dei presenti e futuri utenti della strada, unitamente alla sicurezza delle infrastrutture stradali e agli incentivi per la sicurezza dei veicoli;

CONSIDERATO che, dal report della Polizia Municipale del Comune di Firenze al 31 ottobre 2024, emerge un calo del numero degli incidenti intorno al 15%, passando da 3.686 a 3.140, con un'importante riduzione dei sinistri con feriti (2.275 a fronte di 2.514, pari al 9% circa) e con una significativa diminuzione delle vittime della strada, se nel 2023 le vittime furono 15 nel 2024 sono scese a 9 con la riduzione del 40%, risultato raggiunto grazie al rilevante lavoro di sensibilizzazione svolto insieme alle associazioni nelle scuole e non

solo, oltre che gli interventi per aumentare le zone 30 e in generale per l'abbassamento della velocità della circolazione, così come del continuo lavoro di messa in sicurezza degli incroci della città, visto l'impegno della Polizia Municipale sul versante sia dei controlli che della repressione di comportamenti scorretti;

TENUTO CONTO che il PUMS, intende sviluppare una visione di sistema volta a migliorare l'efficacia e l'efficienza della mobilità, incentivando la prevenzione, favorendo iniziative di sensibilizzazione e formazione sui temi della sicurezza stradale rivolte ai giovani e non solo;

VISTA la Legge 25 novembre 2024 n. 177/2024 che introduce importanti modifiche alle norme sulla sicurezza stradale volte a limitare gli incidenti e a incentivare comportamenti responsabili alla guida, in particolare il provvedimento si articola in due sezioni la prima è dedicata alle modifiche specifiche al Codice della Strada (Titoli I, III e IV) e normativa extra codice, in particolare per la regolamentazione della micromobilità, la seconda parte riguarda invece una delega al Governo per la revisione del sistema normativo in materia di motorizzazione e circolazione stradale, tra le principali variazioni presenti vi è l'inasprimento con tolleranza zero per chi fa uso di alcol, stupefacenti o per chi usa il telefonino alla guida, per violazione dei limiti di velocità, introducendo nuove regole per i neopatentati, per i ciclisti e per i monopattini;

SOTTOLINEATO che, la sicurezza stradale passa anche dalla formazione e dall'aggiornamento continuo delle norme giuridiche di tutti gli utenti della strada, dal pedone all'autista del mezzo pubblico su rotaia, passando dal conducente del monopattino, della bicicletta, del ciclomotore, delle autovetture e dei mezzi pesanti che oltre ad acquisire le fondamentali nozioni teoriche e pratiche per condurre un mezzo di trasporto, dovrebbero assumere la consapevolezza delle conseguenze civili e penali derivanti dalla violazione delle regole del codice della strada, oltre che, conoscere diritti ed interessi che il sistema giuridico italiano tutela quando si è vittime di determinati comportamenti altrui sulla strada;

RICORDATO il protocollo nazionale sottoscritto dall'Associazione Borgogni, con COAFF - Cooperativa Autoscuole Fiorentine (che fa parte di UNASCA) e con Autolinee Toscana e GEST entrambe del gruppo RAPT Dev Italia, oltre che il Centro Studi Cesare Ferrari e le Istituzioni, per avviare percorsi di formazione e sensibilizzazione sull'omicidio stradale e sulle lesioni stradali;

APPREZZATO quanto il tema della sicurezza stradale sia molto sentito dall'amministrazione Comunale, dai cittadini e dalle istituzioni, consapevoli dell'importanza di formare e sensibilizzare tutti i soggetti che della strada hanno fatto il loro luogo di lavoro e no, per una guida consapevole e una crescita socioculturale.

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a promuovere percorsi di collaborazione fra l'Amministrazione comunale, le Istituzioni e le Associazioni del territorio, perseguendo l'obiettivo di formare sulla sicurezza stradale i lavoratori che per le loro mansioni, ogni giorno, vivono la strada e fanno del mezzo di trasporto il proprio lavoro;
- a informare le giovani generazioni, con particolare attenzione al fenomeno dei sinistri stradali e al rispetto delle norme del Codice della Strada;

- ad attuare campagne di comunicazione con la cittadinanza tutta sul tema, accompagnando i conducenti **di tutti i mezzi ed i pedoni stessi** verso una maggiore consapevolezza del rischio, dell'attenzione e del senso di responsabilità anche verso i più fragili.



ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 1134

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/12/2025

Mozione N. MZ/2025/01344 ARGOMENTO N. 1134/A

Oggetto: Promozione dell'educazione stradale e guida consapevole.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/12/2025 alle ore 14:45 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Caterina Arciprete, Alessandra Innocenti, Angela Sirello

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Paolo Bambagioni Beatrice Barbieri Marco Burgassi	Matteo Chelli Andrea Ciulli Stefania Collesei Enrico Conti Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Francesco Grazzini	Alessandra Innocenti Alberto Locchi Luca Milani Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Enrico Ricci Marco Semplici Angela Sirello
--	---	--

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco Casini Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Lorenzo Masi	Michela Monaco Guglielmo Mossuto Vincenzo Maria Pizzolo	Massimo Sabatini Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt
--	---	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della mozione n. M1344-25 presentata originariamente dai Consiglieri Alessandra Innocenti, Giovanni Graziani, Marco Burgassi, l'atto è fatto proprio dalla Commissione,

RICHIAMATO il D.Lgs. n.285/1992 del 30 aprile, avente ad oggetto "Il Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche e integrazioni, il cui articolo 1. comma 2, cita testualmente "*La circolazione dei veicoli, dei pedoni e degli animali sulle strade è regolata dalle norme del presente codice e dai provvedimenti emanati in applicazione di esse, nel rispetto delle normative internazionali e comunitarie in materia. Le norme e i provvedimenti attuativi si ispirano ai principi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile, perseguendo gli obiettivi: di ridurre i costi economici, sociali ed ambientali derivanti dal traffico veicolare; di migliorare il livello di qualità della vita dei cittadini anche attraverso una razionale utilizzazione del territorio; di migliorare la fluidità della circolazione*";

EVIDENZIATO che, le disposizioni europee generali per la sicurezza stradale includono obiettivi ambiziosi, come la "Vision Zero", zero vittime e zero feriti gravi entro il 2050 e la riduzione del 50% dei decessi e feriti entro il 2030 come stabilito nel quadro strategico UE 2021-2030, e preveda un insieme di misure volte non solo alla riqualificazione coordinata delle infrastrutture e dei veicoli, ma soprattutto alla preparazione degli utenti della strada, incoraggiando una migliore educazione stradale, la consapevolezza dei rischi e il rispetto delle norme del Codice della Strada;

RITENUTO fondante quanto indicato anche dalla Comunità Europea, come la sicurezza stradale preveda un insieme di misure, volte non solo alla repressione dei reati e/o delle violazioni amministrative, bensì alla prevenzione, con la formazione dei presenti e futuri utenti della strada, unitamente alla sicurezza delle infrastrutture stradali e agli incentivi per la sicurezza dei veicoli;

CONSIDERATO che, dal report della Polizia Municipale del Comune di Firenze al 31 ottobre 2024, emerge un calo del numero degli incidenti intorno al 15%, passando da 3.686 a 3.140, con un'importante riduzione dei sinistri con feriti (2.275 a fronte di 2.514, pari al 9% circa) e con una significativa diminuzione delle vittime della strada, se nel 2023 le vittime furono 15 nel 2024 sono scese a 9 con la riduzione del 40%, risultato raggiunto grazie al rilevante lavoro di sensibilizzazione svolto insieme alle associazioni nelle scuole e non solo, oltre che gli interventi per aumentare le zone 30 e in generale per l'abbassamento della velocità della circolazione, così come del continuo lavoro di messa in sicurezza degli incroci della città, visto l'impegno della Polizia Municipale sul versante sia dei controlli che della repressione di comportamenti scorretti;

TENUTO CONTO che il PUMS, intende sviluppare una visione di sistema volta a migliorare l'efficacia e l'efficienza della mobilità, incentivando la prevenzione, favorendo iniziative di sensibilizzazione e formazione sui temi della sicurezza stradale rivolte ai giovani e non solo;

VISTA la Legge 25 novembre 2024 n. 177/2024 che introduce importanti modifiche alle norme sulla sicurezza stradale volte a limitare gli incidenti e a incentivare comportamenti responsabili alla guida, in particolare il provvedimento si articola in due sezioni la prima è dedicata alle modifiche

specifiche al Codice della Strada (Titoli I, III e IV) e normativa extra codice, in particolare per la regolamentazione della micromobilità, la seconda parte riguarda invece una delega al Governo per la revisione del sistema normativo in materia di motorizzazione e circolazione stradale, tra le principali variazioni presenti vi è l'inasprimento con tolleranza zero per chi fa uso di alcol, stupefacenti o per chi usa il telefonino alla guida, per violazione dei limiti di velocità, introducendo nuove regole per i neopatentati, per i ciclisti e per i monopattini;

SOTTOLINEATO che, la sicurezza stradale passa anche dalla formazione e dall'aggiornamento continuo delle norme giuridiche di tutti gli utenti della strada, dal pedone all'autista del mezzo pubblico su rotaia, passando dal conducente del monopattino, della bicicletta, del ciclomotore, delle autovetture e dei mezzi pesanti che oltre ad acquisire le fondamentali nozioni teoriche e pratiche per condurre un mezzo di trasporto, dovrebbero assumere la consapevolezza delle conseguenze civili e penali derivanti dalla violazione delle regole del codice della strada, oltre che, conoscere diritti ed interessi che il sistema giuridico italiano tutela quando si è vittime di determinati comportamenti altrui sulla strada;

RICORDATO il protocollo nazionale sottoscritto dall'Associazione Borgogni, con COAFF – Cooperativa Autoscuole Fiorentine (che fa parte di UNASCA) e con Autolinee Toscana e GEST entrambe del gruppo RAPT Dev Italia, oltre che il Centro Studi Cesare Ferrari e le Istituzioni, per avviare percorsi di formazione e sensibilizzazione sull'omicidio stradale e sulle lesioni stradali;

APPREZZATO quanto il tema della sicurezza stradale sia molto sentito dall'amministrazione Comunale, dai cittadini e dalle istituzioni, consapevoli dell'importanza di formare e sensibilizzare tutti i soggetti che della strada hanno fatto il loro luogo di lavoro e no, per una guida consapevole e una crescita socioculturale.

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a promuovere percorsi di collaborazione fra l'Amministrazione comunale, le Istituzioni e le Associazioni del territorio, perseguendo l'obiettivo di formare sulla sicurezza stradale i lavoratori che per le loro mansioni, ogni giorno, vivono la strada e fanno del mezzo di trasporto il proprio lavoro;
- a informare le giovani generazioni, con particolare attenzione al fenomeno dei sinistri stradali e al rispetto delle norme del Codice della Strada;
- ad attuare campagne di comunicazione con la cittadinanza tutta sul tema, accompagnando i conducenti di tutti i mezzi ed i pedoni stessi verso una maggiore consapevolezza del rischio, dell'attenzione e del senso di responsabilità anche verso i più fragili.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 26: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Paolo Bambagioni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Francesco Grazzini, Alessandra Innocenti, Alberto Locchi, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, Marco Semplici, Angela Sirello,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 26 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 8	09/09/2025	01/10/2025	09/10/2025	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente. L'atto originariamente presentato dai consiglieri Innocenti, Graziani e Burgassi è fatto proprio dalla Commissione 8 con l'accordo dei proponenti

Ora: 18:39

Verbale: 1135

Risoluzione n. **RIS/2025/00983**

OGGETTO: RIS/2025/00983 - Solidarietà a Don Biancalani e a chi subisce le ordinanze a Vicofaro, attivare progetto di accoglienza dignitosa

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Commissione Consiliare 4: (Favorevole con Emendamenti accolti dal proponente - 10/09/2025)

18:40 - Interviene Palagi Dmitrij

18:40 - Esce dall'aula Locchi Alberto

18:42 - Esce dall'aula Gandolfo Giovanni

18:43 - Entra in aula Gandolfo Giovanni

18:43 - Interviene Guccione Cosimo

18:43 - Interviene Gandolfo Giovanni

18:44 - Interviene Guccione Cosimo

18:44 - Interviene Amato Edoardo

18:44 - Esce dall'aula Gandolfo Giovanni

18:46 - Interviene Guccione Cosimo

18:46 - Interviene Chelli Matteo

18:49 - Interviene Guccione Cosimo

18:49 - Interviene Semplici Marco

18:50 - Interviene Guccione Cosimo

18:50 Il Presidente pone in votazione l'atto

Alle ore 18:50 entra Matteo Chelli con il ruolo di Scrutatore 3

Presenti: 22

Favorevoli: 19

Contrari: 1

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico

Contrari:

Chelli Matteo

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Grazzini Francesco, Semplici Marco

18:50 - Interviene Guccione Cosimo

18:50 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

18:50 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

18:51 - Esce dall'aula Conti Enrico

18:51 - Interviene Guccione Cosimo Il Presidente toglie la seduta

ALLEGATO N.1: Risoluzione n. 2025/00983 – I stesura

ALLEGATO N.1: Emendamenti di Commissione

ALLEGATO N.1: Risoluzione n. 2025/00983 – Approvata emendata



Gruppo Sinistra Progetto Comune

RISOLUZIONE

R00983-25

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Solidarietà a Don Biancalani e a chi subisce le ordinanze a Vicofaro, attivare progetto di accoglienza dignitosa

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPRESA la notizia dell'ennesima emanazione da parte del Sindaco di Pistoia di una ordinanza di sgombero nei confronti della Parrocchia di Vicofaro;

RICORDATO come la realtà dal 2016 rappresenti un presidio di accoglienza per persone migranti e senza dimora, non solo per Pistoia, ma un'area ampia della Regione Toscana che comprende anche Firenze;

CONSIDERATO come:

- Per l'ennesima volta l'esperienza di Vicofaro venga criminalizzata, senza offrire alternative concrete e dignitose alle persone presenti;
- L'ordinanza faccia riferimento al sovraffollamento e alle problematiche igienico-sanitarie già note da anni, che derivano in larga parte dalla totale assenza di interventi strutturali da parte degli enti locali e regionali competenti;
- La parrocchia di Vicofaro abbia dato concreta attuazione all'appello del 2015 dell'allora Papa Francesco, che invitava ogni parrocchia e istituzione religiosa ad aprire le proprie porte alle persone migranti;
- Le persone ospitate da Don Biancalani provengano anche da altre città e svolgano spesso lavori nel tessuto produttivo locale delle aree di Firenze e Prato, oltre che nella Città e Provincia di Pistoia;

RICHIAMATA la sottoscrizione di un protocollo tra la Parrocchia di Vicofaro e la Regione Toscana, nel 2018, per il trasferimento e la gestione dell'accoglienza in una struttura situata a Montecatini, che non avrebbe poi trovato adeguata applicazione;

APPRESO di come nelle scorse settimane, dopo un incontro tra la parrocchia, la Prefettura, il Vescovo e il Sindaco, si fosse delineata la possibilità di una soluzione per almeno 40 persone, poi rivelatasi non adeguata e transitoria, con il collocamento di alcune di loro temporaneamente assegnate a strutture emergenziali come centri Caritas (non attrezzati per una permanenza stabile) o in CAS, ma senza alcuna garanzia di continuità, progettualità o inserimento reale nel tessuto sociale;

PRESO ATTO di come:

- L'ennesima ordinanza del Sindaco, che segue altre analoghe, rischi di essere usata più come strumento di pressione politica che come atto di reale tutela della salute pubblica;
- Vicofaro abbia supplito per anni alle gravi mancanze del sistema nazionale e locale di accoglienza, facendosi carico di situazioni difficili e di persone in condizioni di fragilità, spesso provenienti da anche dall'area fiorentina, comprese persone in uscita dai circuiti formali dell'accoglienza;
- La vicenda abbia ormai assunto una dimensione regionale, se non nazionale, pur nascendo da un contesto territoriale specifico, e richiede risposte istituzionali urgenti, responsabili e non propagandistiche;

SOTTOLINEATO come:

- Le attuali norme nazionali creino dinamiche di marginalizzazione e abbandono, che ricadono sui territori, in particolare quelli metropolitani e capoluoghi di Regione, come Firenze, come area altamente urbanizzata;
- Sarebbero necessarie delle interlocuzioni con chi sui territori ha la disponibilità a un'accoglienza di bassa soglia;

ESPRIME

Solidarietà a Don Massimo Biancalani, come alla rete di volontarie e volontari che lo affiancano nell'attività di accoglienza;

Un riconoscimento all'importante impegno nell'accoglienza svolto a Vicofaro, nella gestione di emergenze sociali e percorsi migratori che non trovano risposta sui territori dell'area toscana compresa tra Firenze, Pistoia e Prato;

Profonda preoccupazione per la situazione che si è venuta a creare in questi anni a Vicofaro, con continue minacce da parte del Sindaco di Pistoia;

La necessità che tutti i livelli istituzionali agiscano con responsabilità, trasparenza e rispetto dei diritti umani, abbandonando approcci prevalentemente repressivi, o con annunci propagandistici, privi di attuabilità in alcuni casi;

INVITA LA REGIONE TOSCANA

A diventare parte attiva nel promuovere una soluzione concreta e dignitosa per le persone attualmente ospitate nella Parrocchia di Vicofaro, anche riattivando il protocollo già sottoscritto nel 2018 e individuando strutture alternative realmente adeguate;

A riferire con urgenza, in merito agli impegni assunti negli anni dalla Regione Toscana sulla vicenda di Vicofaro, sullo stato di attuazione del protocollo siglato con la Parrocchia e sulle azioni che intende portare avanti;

A promuovere un tavolo di lavoro permanente con le amministrazioni locali, le realtà del Terzo Settore e tutte quelle impegnate nell'ambito dell'accoglienza (comprese, quindi, le istituzioni religiose) per strutturare in modo innovativo una rete regionale di accoglienza

diffusa, evitando che singole realtà come Vicofaro vengano lasciate sole e poi stigmatizzate, in alternativa alle ipotesi di CPR o altri luoghi di detenzione di fatto;

A farsi garante della tutela dei diritti delle persone coinvolte dall'ordinanza del Sindaco di Pistoia richiamata in narrativa, in particolare per quanto riguarda il diritto a un'accoglienza dignitosa, all'assistenza sanitaria e alla continuità della permanenza sul territorio in condizioni di sicurezza e legalità, che inevitabilmente si accompagna a una tutela anche della residenza e al venire meno di ogni situazione di tensione;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

- Al Sindaco di Pistoia;
- Al Presidente della Regione Toscana;
- Al Presidente del Consiglio regionale della Toscana;
- All'Assessora alle Politiche Sociali della Regione Toscana;
- Alla Parrocchia di Vicofaro.

STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 4

Politiche sociali e della
salute, sanità e servizi sociali

Firenze, 10/09/2025

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Alle Commissioni Consiliari

e p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del C.C.

Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Loro Sedi

Oggetto: Esito della seduta del 10.09.25 – Risoluzione R00983-25

La Commissione Consiliare Quattro si è riunita il 10.09.2025 ed ha esaminato la Risoluzione R00983-25 - Gruppo Sinistra Progetto Comune - Proponente: Dmitrij Palagi - Oggetto: Solidarietà a Don Biancalani e a chi subisce le ordinanze a Vicofaro, attivare progetto di accoglienza dignitosa

con il seguente ESITO:

PARERE FAVOREVOLE SU ATTO EMENDATO CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAL PROPONENTE

PRESENTI: DIECI (10): Amato, Locchi, Arciprete, Sabatini in sostituzione di Bambagioni, Ciulli, Collese, Fabiani, Monaco, Palagi, Chelli in sostituzione di Sirello

VOTI FAVOREVOLI: SETTE (7): Amato, Arciprete Ciulli, Collese, Fabiani, Monaco, Palagi

VOTI CONTRARI: TRE (3): Locchi, Sabatini, Chelli

Il Presidente
Edoardo Amato





Gruppo Sinistra Progetto Comune

RISOLUZIONE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Solidarietà a Don Biancalani e a chi subisce le ordinanze a Vicofaro, attivare progetto di accoglienza dignitosa

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPRESA la notizia dell'ennesima emanazione da parte del Sindaco di Pistoia di una ordinanza di sgombero nei confronti della Parrocchia di Vicofaro;

RICORDATO come la realtà dal 2016 rappresenti un presidio di accoglienza per persone migranti e senza dimora, non solo per Pistoia, ma un'area ampia della Regione Toscana che comprende anche Firenze;

CONSIDERATO come:

- Per l'ennesima volta l'esperienza di Vicofaro venga criminalizzata, senza offrire alternative concrete e dignitose alle persone presenti;
- L'ordinanza faccia riferimento al sovraffollamento e alle problematiche igienico-sanitarie già note da anni, che derivano in larga parte dalla totale assenza di interventi strutturali da parte degli enti locali e regionali competenti;
- La parrocchia di Vicofaro abbia dato concreta attuazione all'appello del 2015 dell'allora Papa Francesco, che invitava ogni parrocchia e istituzione religiosa ad aprire le proprie porte alle persone migranti;
- Le persone ospitate da Don Biancalani provengano anche da altre città e svolgano spesso lavori nel tessuto produttivo locale delle aree di Firenze e Prato, oltre che nella Città e Provincia di Pistoia;

RICHIAMATA la sottoscrizione di un protocollo tra la Parrocchia di Vicofaro e la Regione Toscana, nel 2018, per il trasferimento e la gestione dell'accoglienza in una struttura situata a Montecatini, che non avrebbe poi trovato adeguata applicazione;

APPRESO di come nelle scorse settimane, dopo un incontro tra la parrocchia, la Prefettura, il Vescovo e il Sindaco, si fosse delineata la possibilità di una soluzione per almeno 40 persone, poi rivelatasi non adeguata e transitoria, con il collocamento di alcune di loro temporaneamente

assegnate a strutture emergenziali come centri Caritas (non attrezzati per una permanenza stabile) o in CAS, ma senza alcuna garanzia di continuità, progettualità o inserimento reale nel tessuto sociale;

PRESO ATTO di come:

- L'ennesima ordinanza del Sindaco, che segue altre analoghe, rischi di essere usata più come strumento di pressione politica che come atto di reale tutela della salute pubblica;
- Vicofaro abbia supplito per anni alle gravi mancanze del sistema nazionale e locale di accoglienza, facendosi carico di situazioni difficili e di persone in condizioni di fragilità, spesso provenienti da anche dall'area fiorentina, comprese persone in uscita dai circuiti formali dell'accoglienza;
- La vicenda abbia ormai assunto una dimensione regionale, se non nazionale, pur nascendo da un contesto territoriale specifico, e richiede risposte istituzionali urgenti, responsabili e non propagandistiche;

SOTTOLINEATO come:

- Le attuali norme nazionali creino dinamiche di marginalizzazione e abbandono, che ricadono sui territori, in particolare quelli metropolitani e capoluoghi di Regione, come Firenze, come area altamente urbanizzata;
- Sarebbero necessarie delle interlocuzioni con chi sui territori ha la disponibilità a un'accoglienza di bassa soglia;

ESPRIME

Solidarietà a Don Massimo Biancalani, come alla rete di volontarie e volontari che lo affiancano nell'attività di accoglienza;

Un riconoscimento all'importante impegno nell'accoglienza svolto a Vicofaro, nella gestione di emergenze sociali e percorsi migratori che non trovano risposta sui territori dell'area toscana compresa tra Firenze, Pistoia e Prato;

Profonda preoccupazione per la situazione che si è venuta a creare in questi anni a Vicofaro, ~~con continue minacce da parte~~ **alla luce delle dichiarazioni** del Sindaco di Pistoia;

La necessità che tutti i livelli istituzionali agiscano con responsabilità, trasparenza e rispetto dei diritti umani, abbandonando approcci prevalentemente repressivi, o con annunci propagandistici, privi di attuabilità in alcuni casi;

INVITA LA REGIONE TOSCANA

~~A diventare parte attiva nel promuovere una soluzione concreta e dignitosa per le persone attualmente ospitate nella Parrocchia di Vicofaro, anche riattivando il protocollo già sottoscritto nel 2018 e individuando strutture alternative realmente adeguate;~~

~~A riferire con urgenza, in merito agli impegni assunti negli anni dalla Regione Toscana sulla vicenda di Vicofaro, sullo stato di attuazione del protocollo siglato con la Parrocchia e sulle azioni che intende portare avanti;~~

~~A promuovere un tavolo di lavoro permanente con le amministrazioni locali, le realtà del Terzo Settore e tutte quelle impegnate nell'ambito dell'accoglienza (comprese, quindi, le istituzioni religiose) per strutturare in modo innovativo una rete regionale di accoglienza diffusa, evitando che singole realtà come Vicofaro vengano lasciate sole e poi stigmatizzate, in alternativa alle ipotesi di CPR o altri luoghi di detenzione di fatto;~~

~~A farsi garante della tutela dei diritti delle persone coinvolte dall'ordinanza del Sindaco di Pistoia richiamata in narrativa, in particolare per quanto riguarda il diritto a un'accoglienza dignitosa, all'assistenza sanitaria e alla continuità della permanenza sul territorio in condizioni di sicurezza e legalità, che inevitabilmente si accompagna a una tutela anche della residenza e al venire meno di ogni situazione di tensione;~~

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

- Al Sindaco di Pistoia;
- Al Presidente della Regione Toscana;
- Al Presidente del Consiglio regionale della Toscana;
- All'Assessora alle Politiche Sociali della Regione Toscana;
- Alla Parrocchia di Vicofaro.



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 1135

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/12/2025
RISOLUZIONE N. RIS/2025/00983 ARGOMENTO N. 1135/A**

Oggetto: Solidarietà a Don Biancalani e a chi subisce le ordinanze a Vicofaro, attivare progetto di accoglienza dignitosa

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 01/12/2025 alle ore 14:45 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Caterina Arciprete, Matteo Chelli, Alessandra Innocenti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi	Matteo Chelli Andrea Ciulli Stefania Collesei Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Graziani Francesco Grazzini	Alessandra Innocenti Luca Milani Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Marco Semplici
--	--	--

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni Francesco Casini Enrico Conti Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi	Giovanni Gandolfo Alberto Locchi Lorenzo Masi Michela Monaco Guglielmo Mossuto	Massimo Sabatini Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt Angela Sirello
--	--	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPRESA la notizia dell'ennesima emanazione da parte del Sindaco di Pistoia di una ordinanza di sgombero nei confronti della Parrocchia di Vicofaro;

RICORDATO come la realtà dal 2016 rappresenti un presidio di accoglienza per persone migranti e senza dimora, non solo per Pistoia, ma un'area ampia della Regione Toscana che comprende anche Firenze;

CONSIDERATO come:

1. Per l'ennesima volta l'esperienza di Vicofaro venga criminalizzata, senza offrire alternative concrete e dignitose alle persone presenti;
2. L'ordinanza faccia riferimento al sovraffollamento e alle problematiche igienico-sanitarie già note da anni, che derivano in larga parte dalla totale assenza di interventi strutturali da parte degli enti locali e regionali competenti;
3. La parrocchia di Vicofaro abbia dato concreta attuazione all'appello del 2015 dell'allora Papa Francesco, che invitava ogni parrocchia e istituzione religiosa ad aprire le proprie porte alle persone migranti;
4. Le persone ospitate da Don Biancalani provengano anche da altre città e svolgano spesso lavori nel tessuto produttivo locale delle aree di Firenze e Prato, oltre che nella Città e Provincia di Pistoia;

RICHIAMATA la sottoscrizione di un protocollo tra la Parrocchia di Vicofaro e la Regione Toscana, nel 2018, per il trasferimento e la gestione dell'accoglienza in una struttura situata a Montecatini, che non avrebbe poi trovato adeguata applicazione;

APPRESO di come nelle scorse settimane, dopo un incontro tra la parrocchia, la Prefettura, il Vescovo e il Sindaco, si fosse delineata la possibilità di una soluzione per almeno 40 persone, poi rivelatasi non adeguata e transitoria, con il collocamento di alcune di loro temporaneamente assegnate a strutture emergenziali come centri Caritas (non attrezzati per una permanenza stabile) o in CAS, ma senza alcuna garanzia di continuità, progettualità o inserimento reale nel tessuto sociale;

PRESO ATTO di come:

5. L'ennesima ordinanza del Sindaco, che segue altre analoghe, rischi di essere usata più come strumento di pressione politica che come atto di reale tutela della salute pubblica;
6. Vicofaro abbia supplito per anni alle gravi mancanze del sistema nazionale e locale di accoglienza, facendosi carico di situazioni difficili e di persone in condizioni di fragilità, spesso provenienti da anche dall'area fiorentina, comprese persone in uscita dai circuiti formali dell'accoglienza;
7. La vicenda abbia ormai assunto una dimensione regionale, se non nazionale, pur nascendo da un contesto territoriale specifico, e richiede risposte istituzionali urgenti, responsabili e non propagandistiche;

SOTTOLINEATO come:

8. Le attuali norme nazionali creino dinamiche di marginalizzazione e abbandono, che ricadono sui territori, in particolare quelli metropolitani e capoluoghi di Regione, come Firenze, come area altamente urbanizzata;
9. Sarebbero necessarie delle interlocuzioni con chi sui territori ha la disponibilità a un'accoglienza di bassa soglia;

ESPRIME

Solidarietà a Don Massimo Biancalani, come alla rete di volontarie e volontari che lo affiancano nell'attività di accoglienza;

Un riconoscimento all'importante impegno nell'accoglienza svolto a Vicofaro, nella gestione di emergenze sociali e percorsi migratori che non trovano risposta sui territori dell'area toscana compresa tra Firenze, Pistoia e Prato;

Profonda preoccupazione per la situazione che si è venuta a creare in questi anni a Vicofaro, alla luce delle dichiarazioni del Sindaco di Pistoia;

La necessità che tutti i livelli istituzionali agiscano con responsabilità, trasparenza e rispetto dei diritti umani, abbandonando approcci prevalentemente repressivi, o con annunci propagandistici, privi di attuabilità in alcuni casi;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

10. Al Sindaco di Pistoia;
11. Al Presidente della Regione Toscana;
12. Al Presidente del Consiglio regionale della Toscana;
13. All'Assessora alle Politiche Sociali della Regione Toscana;
14. Alla Parrocchia di Vicofaro.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 19:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collese, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Dmitrij

Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci,

Contrari 1: Matteo Chelli,

Astenuti 0

Non votanti 2: Francesco Grazzini, Marco Semplici,

essendo presenti 22 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

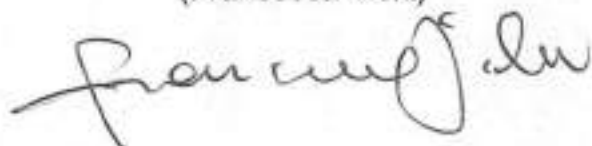
Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 4	10/06/2025	02/07/2025	10/09/2025	Favorevole con Emendamenti accolti dal proponente

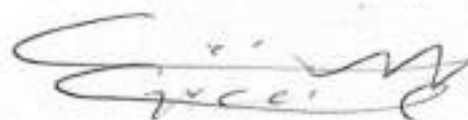
Seduta Consiglio Comunale del 01.12.2025

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:


LA SEGRETARIA GENERALE
(Francesca Vichi)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Cosimo Guccione)



IL VICE PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO
(Alessandro Emanuele Draghi)



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Vincenzo Maria Pizzolo)

